



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"E. VANONI"



Via Adda 6 – 20871 Vimercate (MB)

Liceo Linguistico – Liceo delle scienze Umane

Amministrazione Finanza e Marketing – Costruzioni Ambiente e Territorio – Turismo

Cambridge International School

Codice fiscale:87004830151	Codice ministeriale: MBIS053001 – ITCG: MBTD053017 – LICEO SCIENTIFICO: MBPS05301B		
MBIS053001@istruzione.gov.it	MBIS053001@pec.istruzione.it	www.iisvanoni.edu.it	Tel. 039666303

Prot.n. 3187/2020

Vimercate, 13 settembre 2020

Alle Docenti e ai Docenti
Alle Studentesse e agli Studenti
Alle famiglie
Al personale ATA
Ai Collaboratori Scolastici
Al DSGA
Al Sito web dell'Istituto-
Comunicazioni
Circolari

CIRCOLARE n. 37/2020-21

Oggetto: Integrazione DVR- Covid 19 – Documento per la Pianificazione delle attività scolastiche per l'anno scolastico 2020-21

Si trasmette ***l'Integrazione DVR- Covid 19 – Documento per la Pianificazione delle attività scolastiche per l'anno scolastico 2020-21*** (assunto come parte integrante del DVR) Prot. 3171/2020 del giorno 11 settembre 2020. Si invitano i docenti, tutto il personale scolastico, le famiglie/i tutori e gli studenti ad una attenta ed approfondita lettura del documento e al rigoroso rispetto di tutte le prescrizioni e le indicazioni ivi contenute.

L'Integrazione DVR- Covid 19 – Documento per la Pianificazione delle attività scolastiche per l'anno scolastico 2020-21 costituisce ordine di servizio per tutto il personale dell'Istituto.

La Dirigente Scolastica
Elena Centemero
Documento firmato digitalmente
ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Integrazione al DVR – Covid-19

(Artt. 18, 28, 29 D. Lgs. n. 81/08, come modificato dal D. Lgs. n. 106/09)

Documento per la pianificazione delle attività scolastiche per l'Anno Scolastico 2020/2021



Istituto	Istituto d'Istruzione Superiore "Ezio Vanoni"	
Indirizzo	via Adda, 6	
Città	Vimercate (MB)	
Revisione	000	
Data	28/08/2020	
	Il datore di Lavoro	Dott.ssa Elena Centemero

	Il R.S.P.P.	Dott. Gianfranco Rosselli

	Il R.L.S.	Prof. Andrea Magri

	Il referente Covid	Dott.ssa Elena Centemero

	La sostituta referente	Prof.ssa Noemi Schiavini

Sommario

1. Premessa.....	5
2. Metodologia di lavoro.....	7
2.1. Metodologia di valutazione integrata.....	7
2.2. Azione informativa sulla diffusione del COVID-19.....	9
2.3. Utilizzazione e consultazione	10
2.4. Revisione	10
2.5. Definizioni ricorrenti	11
3. Dati identificativi della sede.....	13
3.1. Sede Legale	144
3.2. Sede Operativa.....	144
3.3. Rappresentante Legale	14
3.4. Figure e Responsabili	14
3.5. Dirigenti.....	14
3.6. RLS.....	14
3.7. Preposti	144
3.8. Squadre Aziendali	155
3.8.1. Addetti Primo Soccorso	155
4. Gli alunni e le classi dell'istituto per l'Anno Scolastico 2020/2021	155
5. Personale docente e non docente	166
6. Sussidiarietà e corresponsabilità educativa.....	177
7. Disabilità e inclusione scolastica	177
7.1. Criteri generali	177
8. Azione in riferimento allo scenario attuale del contagio	188
8.1. Caratteristiche architettoniche dell'edificio	188
8.2. Misure organizzative per gestione ingressi	20
8.3. Varchi di accesso all'edificio	221
9. Principali misure contenitive, organizzative e di prevenzione attuate	233
10. Ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive	233
10.1. Misure contenitive di carattere generale.....	233
10.2. Obiettivo delle misure di sistema adottate	244
11. Misure organizzative, di prevenzione e di protezione.....	255
11.1. Misure organizzative a carattere generale.....	255
11.1.1. Misure organizzative per affollamento aule.....	288
11.1.2. Misure organizzative per ridurre gli assembramenti nell'edificio scolastico	30
11.1.3. Misure organizzative per l'uso di altri locali scolastici.....	32
11.1.4. Misure organizzative per l'uso di spazi comuni	332

11.1.5.	Misure organizzative per l'effettuazione delle attività di scienze motorie	33
11.1.5.1.	Responsabilità e sicurezza delle palestre	33
11.1.5.2.	Pulizia e riordino degli impianti	34
11.1.6.	Misure organizzative per il consumo di bevande e cibi a scuola durante gli intervalli.....	34
11.1.7	Misure organizzative per garantire un ricambio d'aria	35
11.1.8.	Misure organizzative per lo svolgimento delle attività di PCTO	35
11.1.9.	Misure per la regolamentazione per i percorsi di accesso all'istituto e per l'utilizzo di aree comuni, camminamenti e giardini	366
11.1.10.	Accessibilità degli spazi per l'ingresso e l'uscita da scuola	366
11.1.11.	Compiti dell'istituto nella gestione delle aree esterne.....	366
11.1.12.	Responsabilità del genitore o dell'accompagnatore nelle aree esterne	366
11.2.	Misure igienico-sanitarie	377
11.2.1.	Igiene degli ambienti scolastici	378
11.2.1.1.	Misure organizzative per la sanificazione dei locali.....	389
11.2.1.2.	Tipologia di disinfettanti	399
11.2.1.3.	Attenzioni nella sanificazione	40
11.2.2.	Igiene personale.....	40
11.3.	Misure di protezione personale	40
11.4	Gestione degli indumenti (cappotti/giacche), cartelle e materiale didattico (libri quaderni, biro, matite,device etc).....	41
12.	Procedura per l'accoglienza e isolamento in caso di sintomatologia.....	42
13.	Mobilità connessa con la riapertura della scuola	42
13.1.	Linee guida per il trasporto scolastico dedicato.....	43
13.2.	Indicazioni per i genitori o tutori per il trasporto scolastico dedicato	43
13.3.	Indicazioni per gli studenti per il trasporto scolastico dedicato	43
14.	Azioni a carico del Dirigente Scolastico	443
14.1.	Individuazione dei locali idonei ai lavori	4443
15.	Misure specifiche per i lavoratori	45
16.	Azioni in capo al DSGA	456
17.	Misure organizzative in capo al responsabile di sede	466
18.	Misure organizzative in capo ai docenti	467
19.	Supporto dei collaboratori scolastici	50
20.	Azione di prevenzione richieste a carico degli assistenti amministrativi/tecnici di laboratorio/addetti ufficio stampa.....	50
21.	Azioni di prevenzione richieste a carico dei genitori/tutori	50
22.	Misure specifiche per gli studenti.....	51
23.	Azioni di prevenzione richieste allo studente.....	52
24.	Le cinque regole per il rientro a scuola in sicurezza	53

25. Le riunioni degli organi collegiali d'istituto.....	54
26. Formazione degli operatori scolastici.....	54
26. Informazione e cartellonistica.....	54
27. Informazione e cartellonistica.....	54

1. Premessa

La scrivente Elena Centemero, in qualità di Dirigente Scolastico pro-tempore e di Datore di Lavoro ai sensi della lettera b), comma 1 dell'art. 2 del D. Lgs 81/2008 presso l'Istituto d'Istruzione Superiore Ezio Vanoni di Vimercate,

- Visto** DPCM del 7 agosto 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A04399) (GU Serie Generale n.198 del 08-08-2020)"
- Visto** il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19*" convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13
- Visto** il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*", convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35
- Visto** il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante "*Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato, nonché in materia di procedure concorsuali e di abilitazione e per la continuità della gestione accademica*", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41;
- Preso atto** dello stralcio del Verbale n. 82 della riunione del Comitato Tecnico Scientifico, tenuta, presso il Dipartimento della Protezione Civile, il giorno 28 maggio 2020, avente ad oggetto il Documento recante "*Modalità di ripresa delle attività didattiche del prossimo anno scolastico*";
- Preso atto** dello stralcio del Verbale n. 90 della riunione del Comitato Tecnico Scientifico, tenuta, presso il Dipartimento della Protezione Civile, il giorno 22 giugno m_pi.AOOGABMI. Registro Decreti.R.0000039.26-06-2020 2 2020
- Ritenuto** necessario adottare un documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative nell'istituto per l'anno scolastico 2020/2021;
- Sentite** le Organizzazioni Sindacali rappresentative d'istituto, con le quali sarà successivamente sottoscritto il protocollo d'intesa per garantire la ripresa dell'anno scolastico 2020/2021 in condizioni di sicurezza;
- visto** Il Protocollo quadro "Rientro in sicurezza" - Ministro per la Pubblica Amministrazione – Organizzazioni sindacali del 24 luglio 2020

PREDISPONE

l'Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative per l'anno scolastico 2020/2021".

L'eccezionalità, a cui l'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 ha costretto tutti i settori della vita privata, sociale e lavorativa, impone un'analisi mirata ed accurata della progettazione della ripartenza e del ritorno alla normalità.

Nell'istituto ciò ha prodotto una riflessione organizzativa e didattica, alla luce di quanto effettuato e messo in atto durante la sospensione delle attività didattiche e durante l'Esame di

Stato, valorizzando l'autonomia scolastica e i rapporti con gli Enti Locali e riscrivendo un rinnovato patto di corresponsabilità educativa.

Le azioni riportate nel documento sono riferite ad una *corretta applicazione delle linee guida - Piano scuola 2020-2021* allegate al *“Decreto per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Cfr. m_pi.AOOGABMI.Registro Decreti.R.0000039.26-06-2020)”* e al protocollo quadro *“Rientro in sicurezza”* del Ministro per la Pubblica Amministrazione e delle Organizzazioni Sindacali del 24 luglio 2020.

Il documento ha come scopo di *garantire un rientro in sicurezza e la ripresa delle attività didattiche in un complesso equilibrio tra esigenze formative e vincoli sanitari, di spazi e di mezzi di trasporto*. Per questo si è fatto particolare riferimento a spazi, arredi ed edilizia scolastica al fine di individuare modalità, interventi e soluzioni che tenessero conto delle risorse disponibili sul territorio in risposta ai bisogni espressi.

Le esigenze presentate sono finalizzate a definire ***in primo luogo il distanziamento sociale*** tra gli alunni e a ***rendere evidente una riorganizzazione degli spazi delle aule didattiche***, con particolare attenzione al numero di studenti che la normativa consente di contenere in ogni aula. Per ciò che concerne le misure contenitive e organizzative e di prevenzione e protezione da attuare per la ripartenza, si è fatto esclusivo riferimento al *“Documento tecnico del CTS del 28 maggio 2020”* e ai successivi aggiornamenti, allegati al *“Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione”*.

In particolare, con riferimento alle indicazioni sanitarie sul distanziamento fisico, si riporta di seguito:

- ✓ l'indicazione letterale tratta dal verbale della riunione del CTS tenutasi il giorno 22 giugno 2020: *«Il distanziamento fisico (inteso come 1 metro fra le rime buccali degli alunni), rimane un punto di primaria importanza nelle azioni di prevenzione...»;*
- ✓ il riferimento al valore di 0,60 che costituisce la larghezza (espressa in metri) sufficiente al transito di una persona (*modulo unitario di passaggio*) secondo quanto espresso nel punto 3.5 dell'Allegato 3 del D.M. 10 marzo 1998 – *«Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro»*.

Nell'approvazione del presente documento sono state rispettate le competenze degli Organi Collegiali dell'Istituto, ovvero il Collegio Docenti e il Consiglio di Istituto per quanto di

competenza, nella volontà di garantire, a ciascun alunno, la medesima offerta formativa, ferma restando l'opportunità di adottare soluzioni organizzative differenti, per realizzare attività educative o formative parallele o alternative alla didattica tradizionale.

2. Metodologia di lavoro

La ripresa delle attività è stata pensata in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio-emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione.

Centrale è stato il ruolo dell'interazione con l'Ente Locale (Provincia di Monza e Brianza) unito al "Comitato per il controllo e l'applicazione del contenimento" nel tradurre le indicazioni del CTS nello specifico contesto di azione, al fine di definire soluzioni concrete e realizzabili tenendo in considerazione il complesso scenario di variabili (grado di istruzione, tipologia di utenti, strutture e infrastrutture disponibili, dotazione organica, caratteristiche del territorio, etc.).

A più livelli, inoltre, sono state organizzate apposite conferenze di servizi, su iniziativa del Dirigente dell'UST o dell'Ente Locale competente, con il coinvolgimento dei dirigenti scolastici e degli operatori scolastici finalizzate ad analizzare le criticità ascrivibili al contesto.

L'ente locale ha raccolto le istanze provenienti dall'istituto con particolare riferimento a interventi di edilizia leggera, definizione degli spazi interni ed esterni, fornitura di arredi al fine di individuare modalità, interventi e soluzioni che potessero tenere conto delle risorse disponibili in risposta ai bisogni espressi.

2.1. Metodologia di valutazione integrata

Nell'ottica di un approccio partecipato ed integrato all'attuazione delle procedure, si è avuto il *coinvolgimento di tutte le figure della prevenzione aziendale*, che hanno coadiuvato il datore di lavoro in un puntuale monitoraggio dell'attuazione attenta e responsabile delle misure di prevenzione, coinvolgendo in modo partecipativo e consapevole i lavoratori affinché si potessero conseguire risultati efficaci con importanti ripercussioni positive anche all'esterno del *setting* lavorativo.

Le azioni contenute nel documento vanno ad integrare il documento di valutazione dei rischi (DVR) e sono finalizzate a prevenire il rischio di infezione SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro contribuendo, altresì, alla prevenzione della diffusione dell'epidemia.

Di seguito è riportata la matrice di rischio elaborata sulla base del confronto degli *scoring* attribuibili al settore produttivo “*Ateco P85 - Istruzione*” per le prime due variabili (esposizione e prossimità) con le relative scale¹:

a) esposizione

- 0 = probabilità bassa;
- 1 = probabilità medio-bassa;
- 2 = probabilità media;
- 3 = probabilità medio-alta;
- 4 = probabilità alta.

b) prossimità

- 0 = lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo;
- 1 = lavoro con altri ma non in prossimità;
- 2 = lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento;
- 3 = lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo;
- 4 = lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo.

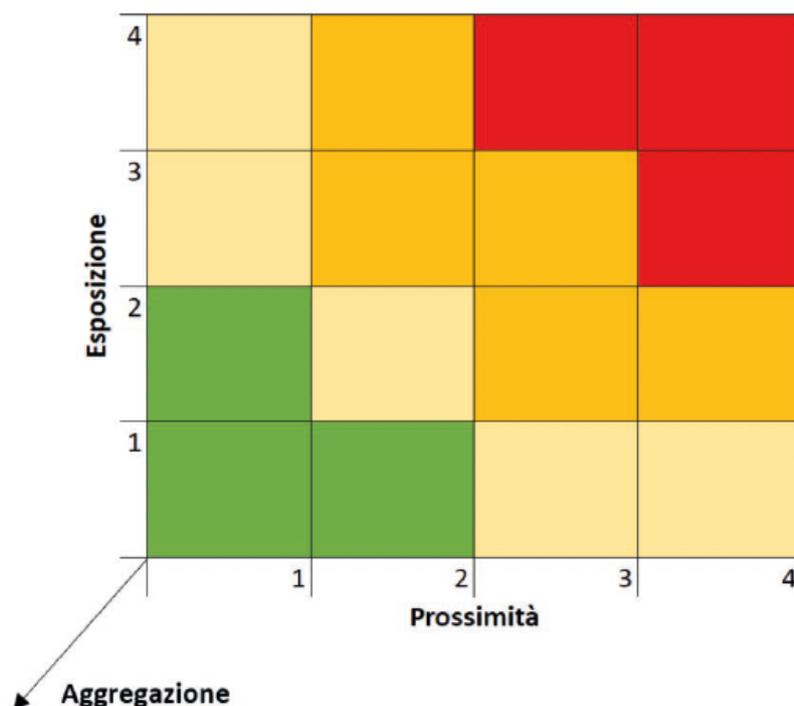
Il punteggio risultante da tale combinazione è stato corretto con un fattore che tiene conto della terza scala:

c) aggregazione

- 1.00 = presenza di terzi limitata o nulla;
- 1.15 (+15%) = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente;
- 1.30 (+30%) = aggregazioni controllabili con procedure;
- 1.50 (+50%) = aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata.

Il risultato finale ha determinato l’attribuzione del livello di rischio con relativo codice colore per il settore Ateco “P85- Istruzione” all’interno della matrice seguente.

¹ Adattata da un modello sviluppato sulla base dati O*NET del Bureau of Labor of Statistics statunitense (fonte O*NET 24.2 Database, U.S. Department of Labor, Employment and Training Administration) integrando i dati del contesto lavorativo italiano delle indagini INAIL e ISTAT (fonti Indagine INSuLa 2 e ISTAT).



Matrice di rischio: verde = basso; giallo = medio-basso; arancio = medio-alto; rosso = alto

La tabella INAIL ha assegnato al “Settore P85-Istruzione” una classe di rischio medio-bassa in base alla determinazione presente nel manuale INAIL.

Codice Ateco 2007	Descrizione	Occupati RFL (ISTAT 2019) in migliaia	Classe di Rischio
P	ISTRUZIONE	1589,4	MEDIO-BASSO

2.2. Azione informativa sulla diffusione del COVID-19

L’Istituzione scolastica, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, sin dal primo momento dell’emergenza epidemiologica ha provveduto ad informare tutti i lavoratori e si è impegnata a comunicare a chiunque entri nei locali degli edifici afferenti all’istituto, le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo, all’ingresso e nei luoghi più frequentati e maggiormente visibili dei locali, appositi *depliants* informativi.

In particolare, le informazioni hanno riguardato:

- ✓ l’obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l’autorità sanitaria;
- ✓ la consapevolezza e l’accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di non poter permanere negli edifici laddove, anche successivamente all’ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.), per cui i provvedimenti dell’Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l’Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;

- ✓ l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità Competenti e del Datore di Lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- ✓ l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

2.3. Utilizzazione e consultazione

Il documento sarà utilizzato come guida da tutti i soggetti facenti parte del sistema organizzativo della sicurezza per applicare al meglio tutte le misure da adottare durante le varie lavorazioni in relazione ai fattori di rischio presenti.

Tutti sono tenuti alla piena osservanza ed applicazione delle misure di sicurezza riportate nel presente documento.

Le misure, i dispositivi di protezione individuale e le cautele di sicurezza sono:

- ✓ tassativamente obbligatorie;
- ✓ da impiegare correttamente e continuamente;
- ✓ da osservare personalmente.

Il documento dovrà essere custodito presso l'unità produttiva alla quale si riferisce (art. 29 comma 4, D. Lgs. 81/08).

2.4. Revisione

Le misure adottate saranno costantemente monitorate ed in particolar modo con cadenza bimestrale (ottobre-novembre/dicembre-gennaio/febbraio-marzo/aprile-maggio) e il presente documento sarà sottoposto a revisione, ad opportuni intervalli di tempo, per assicurarne l'adeguatezza e l'efficacia nel tempo, anche in considerazione dell'evoluzione epidemiologica e dell'evoluzione della normativa e delle indicazioni del CTS. Sarà pertanto necessario rielaborare una revisione, ogni qualvolta si introduca un cambiamento tale da modificare la percezione del rischio epidemiologico.

Pertanto, come riferimento normativo si acquisisce l'art. 29 comma 3 del D. Lgs. 81/08, come modificato dal D. Lgs. 106/09, che ribadisce come la valutazione dei rischi debba essere immediatamente aggiornata in occasione di modifiche del processo produttivo o

dell'organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e della sicurezza dei lavoratori, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione e della protezione o a seguito di infortuni significativi o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità.

2.5. Definizioni ricorrenti

Si adottano, nel presente documento, le seguenti definizioni, secondo l'art. 2 del D. Lgs. 81/2008:

FIGURA	DEFINIZIONE
<i>Lavoratore</i>	“Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito sono equiparati: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso; l'associato in partecipazione di cui all'articolo 2549, e seguenti del codice civile; il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, e di cui a specifiche disposizioni delle leggi regionali promosse al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro o di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro; l'allievo degli istituti di istruzione ed universitari e il partecipante ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori in questione; il volontario, come definito dalla legge 1 agosto 1991, n. 266; i volontari del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile; il volontario che effettua il servizio civile; il lavoratore di cui al decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, e successive modificazioni”.
<i>Azienda</i>	Il complesso della struttura organizzata dal datore di lavoro pubblico o privato.
<i>Datore di lavoro</i>	Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole

FIGURA	DEFINIZIONE
	amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.
<i>Dirigente</i>	Persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa.
<i>Preposto</i>	Persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.
<i>Servizio di prevenzione e protezione dei rischi</i>	Insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.
<i>Medico competente</i>	Medico in possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui all'articolo 38 D. Lgs. 81/08 e s.m.i., che collabora, secondo quanto previsto all'articolo 29, comma 1 del decreto suddetto, con il datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi ed è nominato dallo stesso per effettuare la sorveglianza sanitaria e per tutti gli altri compiti di cui al presente decreto.
<i>Sorveglianza sanitaria</i>	Insieme degli atti medici, finalizzati alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa.
<i>Responsabile del servizio di prevenzione e protezione</i>	Persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 D. Lgs. 81/08 e s.m.i. designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi.
<i>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza</i>	Persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro.

FIGURA	DEFINIZIONE
Addetto al servizio di prevenzione e protezione	Persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 D. Lgs. 81/08 e s.m.i., facente parte del servizio di prevenzione e protezione.
Prevenzione	Complesso delle disposizioni o misure necessarie anche secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, per evitare o diminuire i rischi professionali nel rispetto della salute della popolazione e dell'integrità dell'ambiente esterno.
Salute	Stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, non consistente solo in un'assenza di malattia o d'infermità
Valutazione dei rischi	Valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza.
Pericolo	Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.
Rischio	Probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.
Unità produttiva	Stabilimento o struttura finalizzati alla produzione di beni o all'erogazione di servizi, dotati di autonomia finanziaria e tecnico funzionale.
Coronavirus	Vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS).

3. Dati identificativi della sede

Ragione Sociale	Istituto di Istruzione Superiore "Ezio Vanoni"
Datore di Lavoro	Dott.ssa Elena CENTEMERO
Codice ISTAT	85.32.09-Altra istruzione secondaria di secondo grado di formazione tecnica, professionale e artistica
Codice fiscale	87004830151
Totale dipendenti	107 all'11/09/2020
CCNL	Comparto scuola
Email/PEC	MBIS053001@istruzione.it MBIS053001@pec.istruzione.it
Sito internet	http://www.iisvanoni.edu.it/

3.1. Sede Legale

Indirizzo	via Adda, 6
CAP	20871
Città	Vimercate
Telefono	+39.039.666303
Fax	+39.039.666303

3.2. Sede Operativa

Indirizzo	via Adda, 6
CAP	20871
Città	Vimercate
Telefono	+39.039.666303
Fax	+39.039.666303

3.3. Rappresentante Legale

Nominativo	Dott.ssa Elena CENTEMERO
Città	Vimercate
CAP	20871

3.4. Figure e Responsabili

Datore di lavoro	Dott.ssa Elena Centemero
RSPP	Dott. Gianfranco Rosselli
Medico Competente	Dott.ssa Simona Riva

3.5. Dirigenti

Nominativi	Mansione
Prof.ssa Noemi Schiavini	Collaboratore Vicario, Primo e Secondo Collaboratore
prof.ssa Rita Casarotti	
Prof.ssa Viviana Simonelli	

3.6. RLS

Nominativi	Mansione
Sig. Andrea Magri	Docente - RSU

3.7. Preposti

Nominativi	Area
Diana Colletti	Laboratorio di informatica 1
Roberto Nicolussi	Laboratorio di informatica Geometri 2
Maria Grazia Lupone	Laboratorio di informatico 3
Andrea Magri	Laboratorio Linguistico
Diana Colletti/Maria Grazia Lupone	Laboratori mobili
Lucia Zippone	Centro Stampa

3.8. Squadre Aziendali

3.8.1. Addetti Primo Soccorso

Nominativi	Mansione
Paola Lamberti	Docenti di ed. Fisica
Silvia Piazzì	Docenti di ed. Fisica
Anna Caterina Carnevale	Collaboratore Scolastico
Pina Laganà	Collaboratore Scolastico

4. Gli alunni e le classi dell'istituto per l'Anno Scolastico 2020/2021

Nell'anno scolastico 2020/2021, sulla base dei dati del MIUR, il numero di classi presenti nell'edificio è quello riportato nella tabella seguente:

Classe	n° Alunni	Ubicazione aula n°	Palazzina
1A AFM	27	40	4
1B AFM	22	54	1
1C CAT	17	46	1
1D TUR	21	24	3
1E TUR	21	16	3
1F TUR/AFM	22	23	3
1G LSU	17	50	1
1H LSU	17	55	1
1L LL	24	27	2
1M LL	21	15	3
1N LL	19	47	1
2A AFM	25	43	1
2B AFM	29	A4	A
2C CAT	20	D2	D
2D TUR	24	A2	A
2E TUR	25	52	1
2F TUR	28	D3-4	D
2L LL	22	44	1
2M LL	23	A5	A
2N LL	29	A3	A
3A AFM	27	7	4
3B RIM	17	9	4
3C CAT	15	56	1
3D TUR	18	51	1
3E TUR	27	D5	D
3F TUR	19	10	4
3L LL	29	25B	3
3M LL	29	48	1
3N LL	29	17	3
4A AFM	25	20	3
4B SIA	20	53	1
4C CAT	17	3	4
4D TUR	23	4	4
4E TUR	23	D4	D

Classe	n° Alunni	Ubicazione aula n°	Palazzina
4F TUR	22	13	4
4L LL	22	19	3
4M LL	18	D6	D
4N LL	15	34	2
5A AFM	24	14	3
5B SIA	15	32	2
5C CAT	19	5	4
5D TUR	24	12	4
5E TUR	20	1	4
5L LL	21	28	2
5M LL	14	18	3
5N LL	21	25A	3
AULA COVID-1 – AULA ROSSA 1	/	INFERMERIA	2
AULA COVID-2 – AULA ROSSA 2	/	30	2
AULA COVID-A – AULA ROSSA A	/	A1	A
AULA COVID-D – AULA ROSSA D	/	D1	D

La consistenza numerica delle classi in relazione alla capienza delle aule tenendo conto del distanziamento sociale e del divieto di assembramento ha determinato *la scelta organizzativa di DDI al 50% ad eccezioni delle classi prime.*

Nella stessa tabella sono stati riportati anche i dati relativi agli alunni con disabilità e la presenza dell'Assistente Educativo Scolastico, oltre al docente di sostegno.

Classi	n. alunni DVA	n. docenti sostegno ed educatori
1C CAT	1	Da individuare
1G LSU	1	Da individuare
1H LSU	1	Da individuare
2A AFM	1	Da individuare
2E TUR	1	Da individuare
2L LL	1	Da individuare
3C CAT	1	Da individuare
3D TUR	1	Da individuare
3F TUR	2	Da individuare
3L LL	1	Da individuare
4B SIA	1	Da individuare
4L LL	1	Da individuare
5L LL	1	Da individuare

5. Personale docente e non docente

I posti per il personale docente istituiti per l'anno scolastico 2020/2021 nella sede sono così strutturati:

Mansione	Numero
Docenti	93
Personale amministrativo	7
Collaboratori scolastici	13

Assistenti Educativi Scolastici	Da definire
Tecnici	4
Altro	/

6. Sussidiarietà e corresponsabilità educativa

L'obiettivo principale dei contenuti del documento è fornire unitarietà di visione ad un progetto organizzativo e didattico legato anche alle specificità e alle opportunità del territorio in cui ricade l'istituto e alla situazione epidemiologica Covid-19.

Al fine di realizzare il *progetto educativo è indispensabile una collaborazione attiva degli **studenti delle famiglie e dei docenti**, che **dovranno continuamente e costantemente mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia**, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva.*

A tal proposito, il rafforzamento dell'alleanza scuola-famiglia è stato concretizzato nell'aggiornamento del "**Patto Educativo di Corresponsabilità**" che è ricalibrato per rispondere alle nuove esigenze di condivisione di responsabilità tra scuola e famiglia e per il conseguimento dello stesso obiettivo di sicurezza sanitaria. Anche i **Regolamenti di Istituto** dovranno essere rivisti per rispondere alle nuove esigenze educative correlate al contenimento dell'emergenza sanitaria COVID-19.

7. Disabilità e inclusione scolastica

Priorità irrinunciabile è garantire, adottando tutte le misure organizzative ordinarie e straordinarie possibili, sentite le famiglie e le associazioni (ATS e aziende che forniscono gli Assistenti Educativi Scolastici) per le persone con disabilità, la presenza quotidiana a scuola degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in particolar modo di quelli con disabilità, in una dimensione inclusiva vera e partecipata.

7.1. Criteri generali

Per alcune tipologie di disabilità, è stato opportuno studiare accomodamenti ragionevoli sia a livello di prevenzione, sia a livello di adattamento dell'orario scolastico, sempre nel rispetto delle specifiche indicazioni del Documento Tecnico del CTS:

"Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata è stata pianificata *anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle*

risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza”.

Nell’ambito ed in coerenza con il DPCM 17 maggio, ***è stato previsto il non obbligo di utilizzo della mascherina per gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l’uso continuativo della mascherina***. Per l’assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, è stato previsto per il personale l’utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico, in questi casi, per il lavoratore sono stati previsti, unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose.

8. Azione in riferimento allo scenario attuale del contagio

L’istituto, mediante una serie di conferenze di servizi ed in compartecipazione con l’ente locale, *ha previsto attività di funzionale riorganizzazione degli spazi esterni ed interni, degli accessi all’edificio, pallo scopo di evitare raggruppamenti o assembramenti e garantire ingressi, uscite, deflussi e distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata scolastica, per studenti, famiglie, personale scolastico e non scolastico.*

In particolare, l’istituzione scolastica ha comunicato all’Ente competente gli orari di inizio e di fine delle attività scolastiche, tenendo a riferimento costante l’esigenza che l’arrivo a scuola degli alunni sia organizzato in modo da evitare assembramenti nelle aree esterne e nei deflussi verso l’interno, nel rispetto delle ordinarie mansioni di accoglienza e di vigilanza attribuite al personale ausiliario, in dotazione dell’Istituto.

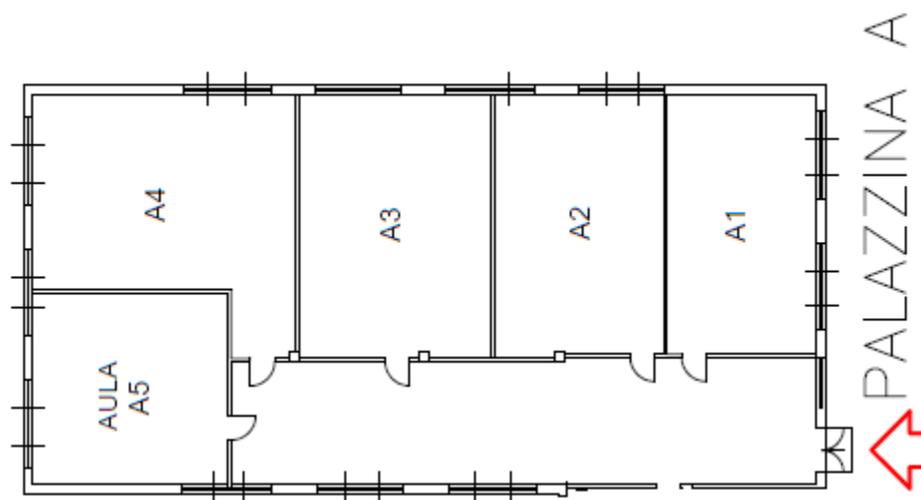
Nella sede (sede centrale e palazzine) sono stati *riorganizzati, migliorati e valorizzati gli spazi già presenti attraverso interventi di manutenzione ordinaria o di “edilizia leggera” finalizzata alla manutenzione straordinaria, in accordo con l’Ente locale, modificando gli spazi interni e sono stati progettati e richiesti all’Ente Locali interventi di manutenzione ordinaria o di “edilizia leggera” delle aree all’aperto interne alla pertinenza scolastica per evitare assembramenti agli ingressi e/o alle uscite e creare percorsi/indicazioni di camminamento; saranno inoltre richiesti interventi di manutenzione delle palestre e delle aree all’aperto adibite a spazi sportivi da utilizzare limitatamente ai periodi in cui le condizioni climatiche lo consentano.*

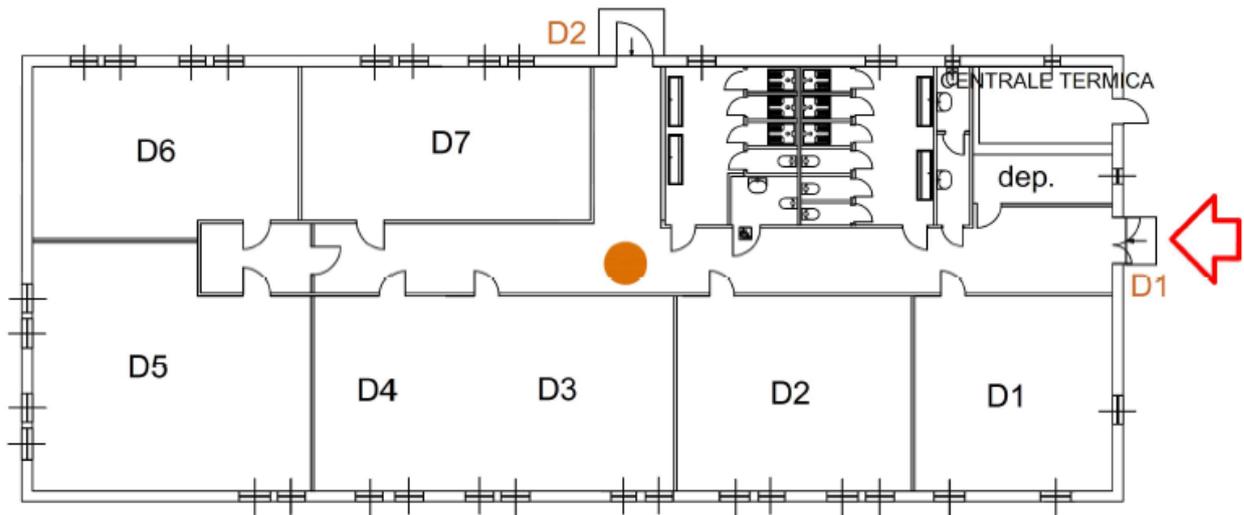
8.1. Caratteristiche architettoniche dell’edificio

In base ai dati desunti dalla piattaforma dell’edilizia scolastica, l’edificio ha la seguente configurazione architettonica, con i locali numerati in progressione.

LEGENDA

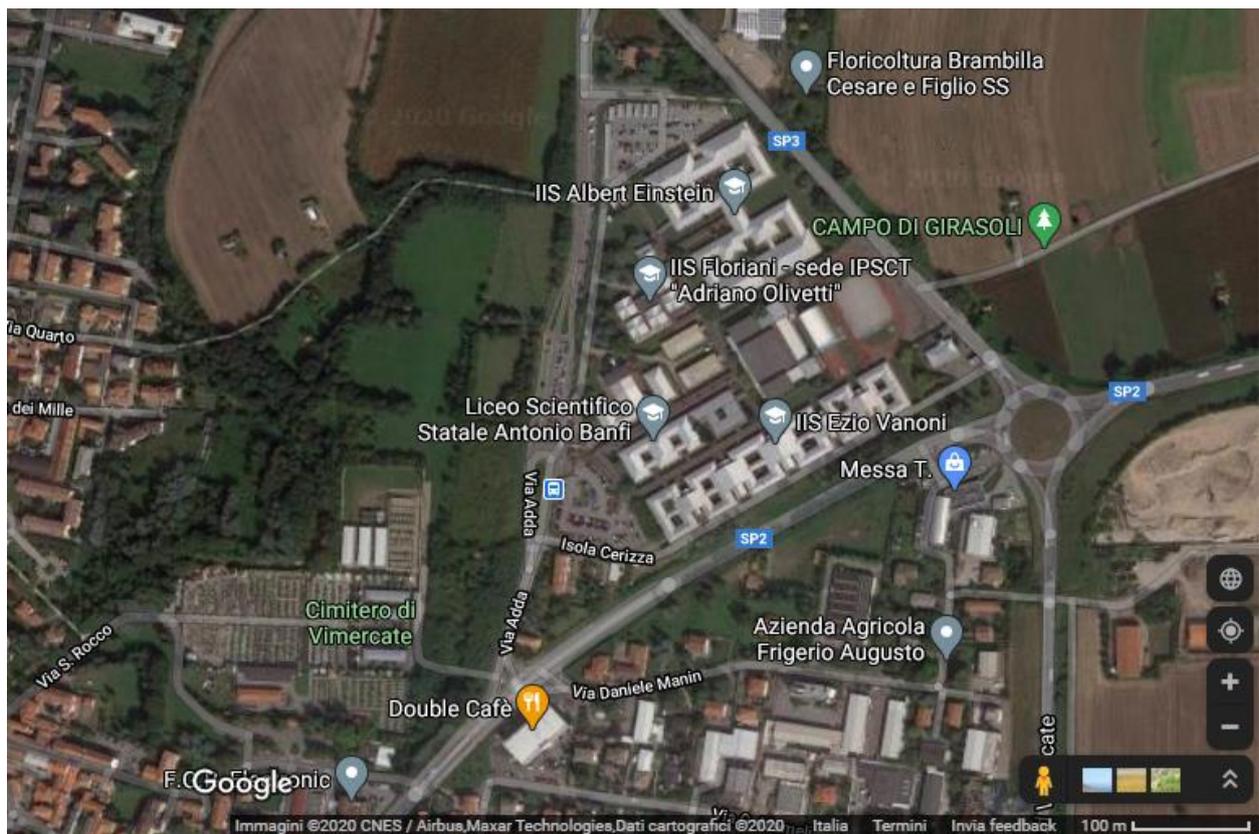
	ZONA 1
	ZONA 2
	ZONA 3
	ZONA 4
	ZONA 5
	ZONA 6
	ZONA 7
	ZONA 8
	AULA D'ORO
	POSTAZIONE COLL. SCOLASTICO





PALAZZINA D SETTORE ARANCIONE

La dislocazione urbanistica, come evidenziato anche dallo stralcio di *google maps*, evidenzia anche le caratteristiche delle principali reti di viabilità e relazione con gli altri edifici.



8.2. Misure organizzative per gestione ingressi

La **prevenzione degli assembramenti di persone** (divieto di assembramenti), riferita agli studenti, al personale della scuola e agli utenti in generale dell'Istituto (fornitori, genitori, esperti etc), negli spazi scolastici comuni (corridoi, spazi comuni, bagni, sala insegnanti, ingressi/uscite dall'Istituto

etc.), è stata gestita attraverso l'installazione di *adeguata segnaletica informativa*, sia orizzontale, sia verticale.

All'interno dell'edificio è stato **limitato l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente alla realizzazione di attività didattiche** (Circolare n. 14 del 01/09/2020); mentre con determina dirigenziale (Prot. 2689 del 01/09/2020) **le palestre e i relativi spogliatoi non verranno utilizzati per le attività didattiche dagli studenti fino al termine dell'emergenza sanitaria** e per l'utilizzo delle palestre, fatte salve eventuali convenzioni dell'Ente locale, il Consiglio d'Istituto in data 02/09/2020 ha deliberato di chiedere all'Ente Locale chiarimenti sulla concessione delle palestre a società sportive ed in particolare sulla sanificazione delle stesse al termine del loro utilizzo giornaliero.

Varchi di accesso all'edificio

Nel Plesso si prevedono i seguenti accessi per far in modo di individuare i cluster:

- ✓ Accesso da via Adda 6 (primo cancello) identificato come "**Varco 1**", già presente:
 - coordinate: Via Adda, 6 - 20877 Noviglio MI: 45.358921, 9.053372:
 - a servizio delle classi delle zone/cluster 1, 3, 5, 7, A e B:

Aree interessate	n. persone
A servizio dell'utenza e degli uffici amministrativi (cluster 3)	21
A servizio degli studenti dei cluster 1, 5, 7, A e D	



- ✓ Accesso da via Adda 6 (secondo cancello) identificato come “**Varco 2**”, già presente:
 - coordinate: Via Adda, 6 - 20877 Vimercate MB: 45.358921, 9.053372:
 - a servizio delle classi nei cluster 2, 4, 6, 8:

Classe	Alunni
A servizio delle classi cluster 2,4,6,8	



- Accesso da Via P. Ravasi - identificato come “**Varco 3**”, già presente:
- coordinate: Via P. Ravasi - 20877 Vimercate MB: 45.615352, 9.386734:
- a servizio delle classi:

Classe	Alunni
IN CASO DI EMERGENZA	<i>Tutti gli alunni</i>



9. Principali misure contenitive, organizzative e di prevenzione attuate

Nell'attuale contesto di pandemia da SARS-CoV-2 le misure organizzative e di prevenzione per il contenimento dell'emergenza sono prioritarie e di primaria importanza e prevedono indicazioni prescrittive e/o raccomandazioni (emanate dalle autorità preposte) che vengono sinteticamente espresse come istruzioni operative a carico degli operatori scolastici e degli studenti.

10. Ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive

10.1. Misure contenitive di carattere generale

Il "*Criteri generali per i protocolli di settore*", introdotti dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) in data 15 maggio 2020, con la finalità di fornire al decisore politico indicazioni utili al contenimento dell'epidemia da SARS-CoV-2, pur calati nella specificità di ciascun settore, hanno rappresentato i principi guida basati sullo stato delle evidenze epidemiologiche e scientifiche e comunque passibili di aggiornamento in base all'evoluzione del quadro epidemiologico e delle conoscenze. Per la realizzazione del presente documento sono stati analizzati i criteri riportati nell'Allegato 10 del DPCM del 17 maggio "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19", recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19". Nelle attività scolastiche e le caratteristiche architettoniche dell'edificio, pur in presenza di specificità di contesto, sono validi ed ineliminabili i **principi cardine** che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici quali:

1. il **distanziamento sociale** (mantenendo una distanza interpersonale non inferiore al metro);
2. la **rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti**;
3. **l'utilizzo di PDI (mascherine per tutti: studenti, personale, utenti, fornitori etc)**
4. la **capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari** della sanità pubblica territoriale e ospedaliera;

È stato necessario quindi prevedere specifiche misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, igieniche e comunicative declinate nello specifico contesto dell'istituto, tenendo presenti i criteri già individuati dal CTS per i protocolli di settore, anche facendo riferimento ai documenti di indirizzo prodotti da ISS e dall'INAIL:

- a) il rischio di aggregazione e affollamento e la possibilità di prevenirlo in maniera efficace nelle singole realtà e nell'accesso a queste;
- b) la prossimità delle persone (es. lavoratori, utenti, ecc.) rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento);
- c) l'effettivo mantenimento dell'appropriata mascherina da parte di tutti nei contesti raccomandati;
- d) il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (droplet e contatto) in particolare alle contaminazioni da *droplet* in relazione alle superfici di contatto;
- e) la concreta possibilità di accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani;
- f) l'adeguata areazione negli ambienti al chiuso;
- g) l'adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici;
- h) la disponibilità di un'efficace informazione e comunicazione;
- i) la capacità di promuovere, monitorare e controllare l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli.

Ferma restando l'evoluzione epidemiologica che dovrà essere valutata nell'imminenza della riapertura, di seguito vengono proposte misure di mitigazione del rischio coerenti con i criteri sopra riportati.

10.2. Obiettivo delle misure di sistema adottate

Il rientro in aula degli studenti e l'adozione del necessario distanziamento fisico, uniti alla necessità di evitare assembramenti, hanno rappresentato la **principale criticità** tra le misure

proposte, in quanto è richiesta **un'armonizzazione tra l'effettiva capienza degli spazi, le dotazioni organiche dell'Istituto (personale Ata e docenti) con il tempo scuola (monte ore delle discipline e complessivo)**. Unito a questa criticità si rilevano ulteriori criticità: la **collocazione dell'Istituto Vanoni all'interno del centro dell'Omnicomprendivo**, contesto in cui sono presenti 4 istituti superiori e con una gestione comune degli spazi delle palestre e degli accessi, e il **sistema di trasporti** (in particolare la capienza dei mezzi di trasporto atta a garantire la sicurezza).

Le caratteristiche sopra evidenziate, in riferimento alle **specifiche edilizie dell'edificio scolastico, hanno determinato il massimo numero di presenze contemporanee della popolazione scolastica, nella volontà di garantire e nel rispetto delle indicazioni di distanziamento**.

Tra le misure di sistema è stato necessario valutare anche l'eventuale impatto degli spostamenti correlati con la mobilità degli studenti e/o degli accompagnatori in relazione alla presenza di parcheggi in prossimità dell'edificio e la presenza di altri studenti di altri istituti presenti in zone attigue.

11. Misure organizzative, di prevenzione e di protezione

In rapporto al numero di alunni e di personale, al fine di assicurare quanto più possibile la didattica in presenza, si è proceduto ad una mappatura degli spazi destinati a tutte le attività didattiche. Nel lavoro di mappatura operato preliminarmente è stato necessario valutare tutte le possibili situazioni di assembramento con un'analisi di dettaglio dei punti comuni (es. gestione dei percorsi di entrata, uscita, spostamenti interni alla scuola, orari, ricreazione, refezione, accesso ai punti di ristoro, attività motorie, etc.) al fine di definire misure organizzative di prevenzione e protezione atte a mitigare il rischio nel rispetto dei principi di carattere generale sopra declinati, *ponendo particolare attenzione anche alle situazioni a rischio di affollamento e aggregazione non strutturata* (fuori dal contesto dell'aula).

11.1. Misure organizzative a carattere generale

La preconditione per l'accesso all'istituto e la presenza a scuola di studenti, di tutto il personale a vario titolo operanti, di genitori, utenti e fornitori è:

- ✓ ***l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;***
- ✓ ***non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;***
- ✓ ***non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.***

La precondizione sopra citata è stata inserita nel regolamento di disciplina, nel Patto educativo e comunicata con apposita circolare:

- ✓ al personale con circolare n. 2 del 01/09/ 2020 Prot. 2710/2020;
- ✓ agli studenti e ai genitori con circolare n. 3 del 01/09/2020 Prot. 2711/2020;
- ✓ agli utenti con circolare n. 4 del 01/09/2020 Prot. 2712/2020.

E' stato disposto che *tutto il personale e tutti gli studenti consegnano al primo accesso all'Istituto per l'a,s, 2020-21 autodichiarazione debitamente firmata dai medesimi, se maggiorenni, e dai genitori, se minorenni*, in cui si dichiara, sotto propria responsabilità, che non sussistono gli elementi citati che impediscono l'accesso all'Istituto. Detta autocertificazione viene protocollata ed inserita nel fascicolo personale di studenti e del personale. Dopo il primo accesso degli studenti e del personale, nel caso si presentasse una delle condizioni sopracitate **E' OBBLIGATORIO DARNE IMMEDIATA COMUNICAZIONE ALL'ISTITUTO** esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica della Dirigente Scolastica (dirigente@iisvanoni.edu.it) e non è più consentito l'accesso all'Istituto.

L'autodichiarazione deve essere compilata, ogni volta, anche da chiunque abbia accesso all'Istituto (fornitori, genitori etc). Detta autocertificazione viene conservata presso la Segreteria Didattica o Finanziaria come disposto. ***Non sarà consentito l'accesso all'Istituto in assenza di autodichiarazione.*** Le autodichiarazioni sono conservate nel rispetto della normativa vigente sulla privacy.

E' stato disposto inoltre che gli studenti e il personale, che abbiano trascorso un periodo di tempo nei paesi della Lista E, nei 16 Paesi dell'UE e dell'area Schengen considerati a rischio (DPCM 7 Agosto 2020) e nei seguenti paesi: *Croazia, Grecia, Spagna e Malta* (paesi per cui il Ministero della Salute ha disposto a partire dal 12 Agosto 2020 al rientro in Italia l'effettuazione di tampone) *diano comunicazione alla Dirigente Scolastica* dell'esito positivo di tampone e/o della messa in stato di quarantena, trasmettano certificazione dell'esito del tampone e delle disposizioni di quarantena. Detta certificazione è conservata nel protocollo riservato della Dirigente Scolastica nel pieno rispetto della normativa sulla privacy. Qualora non venisse consegnata la certificazione in oggetto non sarà consentito l'ingresso nell'Istituto (Circolare n. 23 del 07/09/2020).

All'ingresso della scuola non è necessaria la rilevazione della temperatura corporea degli studenti, se non diversamente richiesto da disposizioni del Governo e/o del Ministero della Salute e/o da Regione Lombardia o dall'evoluzione dell'emergenza epidemiologica.

Chiunque presentasse sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa.

SI RIMANDA, PERTANTO, ALLA RESPONSABILITÀ INDIVIDUALE RISPETTO ALLO STATO DI SALUTE PROPRIO O DEI MINORI AFFIDATI ALLA RESPONSABILITÀ GENITORIALE, salvo diversa disposizione normativa. L'istituto si riserva la possibilità di modificare tale disposizione per tutelare il diritto costituzionale alla salute.

Con determina dirigenziale dell'06/09/2020, Prot.2837/2020 è stato disposto, fino al termine dell'emergenza sanitaria prorogata con **DECRETO-LEGGE 30 luglio 2020, n. 83**, "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020. (20G00112) ([GU Serie Generale n.190 del 30-07-2020](#)), dal 31 luglio al **15 ottobre 2020**, le disposizioni dei decreti legge n.19 e n. 33 del 2020 e lo stato di emergenza, quanto segue:

- ✓ **obbligo di indossare sempre la mascherina;**
- ✓ **obbligo di mantenere sempre il distanziamento sociale di almeno 1 metro;**
- ✓ **obbligo di sanificazione costante delle mani con liquidi messi a disposizione dell'istituto;**
- ✓ **obbligo di ingresso/uscita dai varchi e dagli ingressi stabiliti;**
- ✓ **divieto di utilizzo delle palestre e degli spogliatoi;**
- ✓ **divieto di utilizzo dei distributori di bevande e di cibi;**
- ✓ **divieto di utilizzo dei locali dell'istituto se non per le attività scolastiche curricolari e solo negli orari stabiliti;**
- ✓ **divieto di sosta negli spazi comuni e nei corridoi;**
- ✓ **divieto di assembramenti all'interno e all'esterno dell'Istituto;**
- ✓ **obbligo di mantenimento della propria postazione;**
- ✓ **obbligo di utilizzo personale del materiale didattico;**
- ✓ **divieto per gli studenti di uscita dalla sede centrale, dalla palazzina A e D durante l'orario di lezione;**
- ✓ **obbligo di rilevazione della temperatura da parte delle famiglie, salvo diversa disposizione del Ministero e/o di Regione Lombardia**
- ✓ **obbligo di comunicare immediatamente alla Direzione dell'Istituto ogni variazione dello stato di salute in riferimento alla sintomatologia COVID-.19**

- ✓ **obbligo di compilare l'autodichiarazione relativa allo stato di salute**
- ✓ **obbligo del rispetto di tutto quanto contenuto nell'integrazione al DVR**
- ✓ **divieto di parcheggio nella stradina che costeggia l'Istituto (ingressi 2, 4, 6, 8) e divieto di parcheggio auto per gli studenti nel parcheggio del Centro Omnicomprensivo (parcheggio riservato esclusivamente al personale in servizio).**

11.1.1. Misure organizzative per affollamento aule

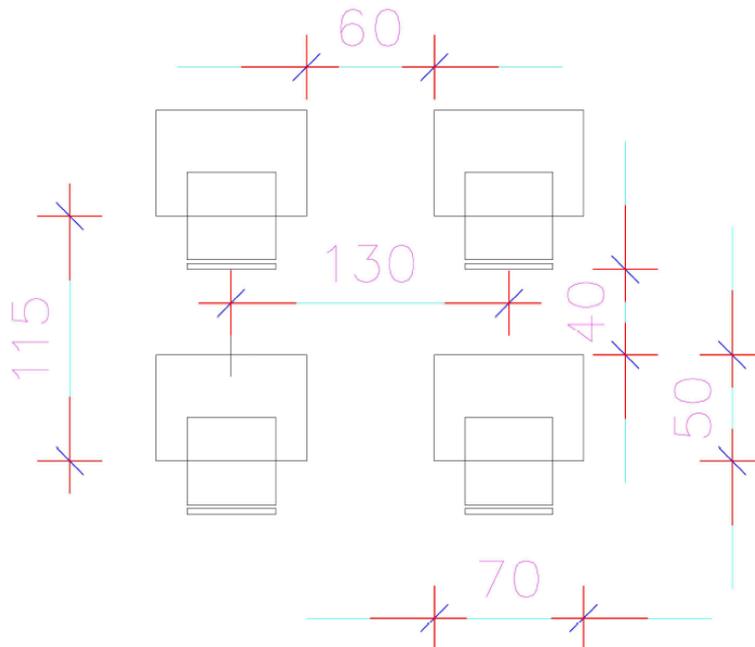
Nelle misure organizzative generali, **il principio del distanziamento fisico rappresenta un aspetto di prioritaria importanza e una delle più importanti misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19.** Per mettere in pratica il principio del distanziamento fisico (1 metro) per le aule ordinarie, che è un elemento di grande complessità, **è stato individuato il numero massimo di studenti che ogni aula può contenere**, utilizzando i **seguenti parametri**:

- a) *delimitazione dello spazio destinato al docente e alle attività degli allievi chiamati alla lavagna (un semicerchio di raggio 2 metri, con centro nella mezzeria della postazione del docente);*
- b) *definizione dell'eventuale distanziamento degli allievi dalle finestre, in relazione al tipo di apertura di queste ultime;*
- c) *posizionamento dei banchi per righe e colonne, considerando i seguenti vincoli:*
 - non invadere gli spazi delimitati alla lettera a);
 - tra ogni colonna successiva di banchi lasciare un corridoio per garantire la via di fuga in caso d'emergenza, di larghezza minima accettabile di 0,6 m o di 0,90 m, corrispondente ad un modulo unitario di passaggio;
 - distanziare le righe di banchi in modo tale che le rime buccali degli alunni si trovino ad una distanza di almeno 1 m l'una dall'altra;
 - tra la prima riga di banchi e il bordo della cattedra lasciare lo spazio funzionale per garantire la via di fuga in caso d'emergenza, di larghezza come da punto precedente;
- d) *il numero di banchi, di dimensioni 50 cm x 60 cm, 50 cm x 70 cm e sedute innovative posizionati all'interno dell'aula seguendo le indicazioni precedenti, costituisce la massima capienza dell'aula.*

In relazione al layout dell'aula, sono stati eseguiti i seguenti interventi:

- ✓ è stata segnata sul pavimento la posizione corretta dei banchi, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);
- ✓ è stato esposto all'esterno dell'aula un cartello indicante la sua massima capienza;

- ✓ sono state dismesse provvisoriamente le cattedre, dove costituiscono un inutile ingombro di spazio e riducono la capienza dell'aula;
- ✓ il principio del distanziamento fisico sarà combinato con quello dell'arieggiamento frequente; da qui l'attenzione alle finestre dell'aula e alle porte accessorie, che si dovrebbero poter tenere aperte anche durante le lezioni, assieme alla porta dell'aula nei casi di ricorrente scarsa ventilazione naturale.



Tra due banchi che siano affiancati in maniera da garantire una distanza di almeno 1 metro tra le “rime buccali” rimane un corridoio la cui ampiezza è quasi sicuramente insufficiente. Per questo, i banchi andranno disposti a file, lasciando un corridoio più ampio per ogni fila di banchi.

Infine, tra una fila e l'altra, occorrerà garantire la distanza di almeno un metro tra le “rime buccali” degli studenti seduti davanti e quelle degli studenti seduti dietro e almeno di 0,60 metri per garantire le vie di fuga, previste dalla normativa.

Al fine di differenziare l'ingresso e l'uscita degli studenti e di differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento sulle vie di accesso pre Covid19 sono state rese disponibili tutte le vie di accesso, compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza dell'edificio scolastico:

Classe/Personale	Alunni	Varco	Cluster Numero	INGRESSO
1A AFM	27	Varco 2	4	4
1B AFM	22	Varco 1	1	1
1C CAT	17	Varco 2	2	2
1D TUR	21	Varco 2	6	6
1E TUR	21	Varco 2	6	6
1F TUR/AFM	22	Varco 1	5	5A

<i>Classe/Personale</i>	<i>Alunni</i>	<i>Varco</i>	<i>Cluster Numero</i>	<i>INGRESSO</i>
1G LSU	17	Varco 2	2	2
1H LSU	17	Varco 2	2	2
1L LL	24	Varco 2	4	4
1M LL	21	Varco 1	5	5A
1N LL	19	Varco 2	2	2
2A AFM	25	Varco 1	1	1
2B AFM	29	Varco 1	A	A
2C CAT	20	Varco 1	D	D
2D TUR	24	Varco 1	A	A
2E TUR	25	Varco 2	2	2
2F TUR	28	Varco 1	D	D
2L LL	22	Varco 1	1	1
2M LL	23	Varco 1	A	A
2N LL	29	Varco 1	A	A
3A AFM	27	Varco 2	8	8
3B RIM	17	Varco 2	8	8
3C CAT	15	Varco 2	2	2
3D TUR	18	Varco 1	1	1
3E TUR	27	Varco 1	D	D
3F TUR	19	Varco 1	7	7
3L LL	29	Varco 2	6	6
3M LL	29	Varco 1	1	1
3N LL	29	Varco 2	6	6
4A AFM	25	Varco 1	5	5A
4B SIA	20	Varco 1	1	1
4C CAT	17	Varco 1	7	7
4D TUR	23	Varco 1	7	7
4E TUR	23	Varco 1	D	D
4F TUR	22	Varco 2	8	8
4L LL	22	Varco 2	6	6
4M LL	18	Varco 1	D	D
4N LL	15	Varco 2	4	4
5A AFM	24	Varco 1	5	5A
5B SIA	15	Varco 2	4	4
5C CAT	19	Varco 1	7	7
5D TUR	24	Varco 1	7	7
5E TUR	20	Varco 1	7	7
5L LL	20	Varco 2	4	4
5M LL	13	Varco 1	5	5A
5N LL	20	Varco 2	6	6

11.1.2. Misure organizzative per ridurre gli assembramenti nell'edificio scolastico

L'istituto ha definito, in virtù dell'autonomia scolastica, modalità di alternanza/turnazione/didattica a distanza (DDI didattica digitale integrata) proporzionate all'età degli studenti e al contesto educativo complessivo, ma in particolare in relazione ai mezzi di trasporto, alla classe di appartenenza, alla presenza di studenti con disabilità, alla provenienza e criteri individuati dal Collegio docenti e dal Consiglio di classe:

Istituto	Numero di alunni
Classi prime	228
Classi seconde	225
Classi terze	210
Classi quarte	185
Classi quinte	158

Pertanto, in particolare, al fine di ridurre gli assembramenti di studenti negli ambienti scolastici, è stata posta maggiore attenzione agli orari di ingresso/uscita.

Alunni in presenza per ogni classe:

Classe	Alunni classe	Alunni in presenza Gruppo A (a settimane alterne)	Alunni in didattica digitale integrata – Gruppo B (a settimane alterne)
1A AFM	27	27	/
1B AFM	22	22	/
1C CAT	17	17	/
1D TUR	21	21	/
1E TUR	21	21	/
1F TUR/AFM	22	22	/
1G LSU	17	17	/
1H LSU	17	17	/
1L LL	24	24	/
1M LL	20	20	/
1N LL	19	19	/
2A AFM	25	13	13
2B AFM	29	15	14
2C CAT	20	10	10
2D TUR	24	12	12
2E TUR	25	13	13
2F TUR	28	14	14
2L LL	22	11	12
2M LL	23	12	11
2N LL	29	15	14
3A AFM	27	14	13
3B RIM	17	9	8
3C CAT	15	8	8
3D TUR	18	9	10
3E TUR	27	14	13
3F TUR	20	11	11
3L LL	29	15	15
3M LL	29	15	14
3N LL	29	15	14
4A AFM	25	13	12
4B SIA	20	10	11
4C CAT	17	9	8
4D TUR	23	12	11
4E TUR	23	12	11
4F TUR	22	11	11

4L LL	22	12	11
4M LL	18	9	9
4N LL	15	8	7
5A AFM	24	12	12
5B SIA	15	8	7
5C CAT	19	10	9
5D TUR	24	12	12
5E TUR	20	10	10
5L LL	21	11	11
5M LL	14	7	7
5N LL	21	11	10

11.1.3. Misure organizzative per l'uso di altri locali scolastici

In tutti gli **altri locali dell'Istituto** destinati alla didattica, come ad esempio aula magna, laboratori, rispetto alla numerosità degli studenti è stato considerato un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche in considerazione delle attività didattiche specifiche proprie dell'istituto. Per ogni locale è stato definito ed indicato il massimo affollamento per il contenimento epidemiologico.

11.1.4. Misure organizzative per l'uso di spazi comuni

Negli **spazi comuni** (*corridoi, bagni, sala docenti, spazi per ristorazione etc*) sono stati identificati percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, mediante apposita segnaletica. *L'intervallo verrà effettuato in momenti diversificati tra le classi* ubicate nei vari cluster all'interno delle classi. In ogni cluster è individuato il blocco di bagni da utilizzare per gli studenti secondo modalità definite dalla Direzione e comunicate all'utenza. Compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, *è stato privilegiato lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo spazio esterno, quale occasione alternativa di apprendimento, delle attività motorie (scienze motorie)*, in particolare negli spazi di pertinenza del centro sportivo scolastico e comunque all'interno del centro scolastico. L'utilizzo delle palestre è regolamentato al paragrafo successivo. *Gli studenti che non si avvalgono dell'IRC, qualora detto insegnamento non riguardasse la prima e l'ultima ora di lezione, per ragioni di sicurezza rimangono comunque all'interno dell'aula della classe. Non è consentito sostare negli spazi comuni e nelle aree studio né per gli studenti né per il personale, salvo ragioni di servizio espressamente comunicate dalla Dirigente Scolastica.*

11.1.5. Misure organizzative per l'effettuazione delle attività di scienze motorie

Le **palestre** utilizzate dall'Istituto costituiscono un **elemento di criticità** in quanto esse sono collocate all'interno del Centro sportivo scolastico e sono condivise con altri 3 istituti, ubicati nel centro scolastico omnicomprensivo.

Le **attività di scienze motorie**, pertanto, **si svolgono secondo le modalità individuate nelle linee guida di scienze motorie emanate dal Ministero e si svolgono principalmente all'aperto**, compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, nelle aree di pertinenza del centro scolastico e del centro sportivo scolastico, valorizzando lo **spazio esterno** quale occasione alternativa di apprendimento.

Qualora esse venissero svolte al chiuso, ossia **nelle palestre, dovrà avvenire in via residuale e dovrà essere garantita adeguata areazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri**, in conformità con quanto disciplinato dall'Allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020, che è trasmesso ai docenti di Scienze motorie con apposita circolare dirigenziale (Cfr Circolare n. 9 del 01/09/2020). Con Determina dirigenziale del 01/09/2020 Prot. 2698/2020), è stato disposto fino al termine dell'emergenza sanitaria Covid-19, come prorogata dal DL 30 Luglio 2020 n. 83, il non utilizzo delle palestre e degli spogliatoi del centro scolastico omnicomprensivo. Nelle prime fasi di riapertura dell'Istituto (settembre-novembre) sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre *devono essere privilegiate le attività fisiche sportive individuali all'aperto che permettano il distanziamento fisico o le attività didattiche in classe*. Considerato che le palestre sono utilizzate da più istituti e dall'Ente locale, che la concede in uso a società o gruppi sportivi, solitamente nelle ore pomeridiane e serali, l'uso promiscuo della palestra comporterà in una fase successiva la definizione di precise procedure per la sua gestione giornaliera. , il Consiglio d'Istituto in data 02/09/2020 ha deliberato di chiedere all'Ente Locale chiarimenti sulla concessione delle palestre a società sportive ed in particolare sulla sanificazione delle stesse al termine del loro utilizzo giornaliero.

Considerato il fatto che gli spogliatoi sono condivisi con le altre istituzioni scolastiche e la determina di non utilizzo delle palestre e degli spogliatoi, *gli studenti verranno a scuola con l'abbigliamento adatto per lo svolgimento delle attività di scienze motorie*.

11.1.5.1. Responsabilità e sicurezza delle palestre

Nella convenzione che l'ente locale (Comune di Vimercate e Provincia di Monza e Brianza) ha stabilito, devono essere stati chiaramente indicati i compiti e le responsabilità delle associazioni

sportive che hanno acquisito il diritto di utilizzo dei locali scolastici. Le associazioni, con la firma della convenzione, si assumono la responsabilità civile e patrimoniale per ogni danno che possa derivare, a persone o cose, dallo svolgimento delle attività o dall'uso dell'impianto sportivo durante le ore assegnate, esonerando le Istituzioni scolastiche da ogni responsabilità. Resta, pertanto, a completo carico delle associazioni qualsiasi risarcimento per i danni di cui sopra.

Il legale rappresentante dell'Associazione deve dichiarare di assumere, per tutto il periodo di utilizzo dell'impianto assegnato, ogni adempimento e responsabilità prevista dalla normativa vigente, con particolare riferimento all'emergenza epidemiologica Covid-19 e alla sanificazione degli ambienti dopo ogni utilizzo; è responsabile, ai fini della normativa sulla sicurezza, per quanto di propria competenza.

11.1.5.2. Pulizia e riordino degli impianti

Le associazioni sportive, tramite personale qualificato e l'utilizzo di prodotti a norma, deve provvedere alla completa pulizia, sanificazione e al riordino dei locali e delle attrezzature concessi in uso, rendendo l'impianto disponibile per l'attività scolastica, entro il mattino seguente.

Nel caso in cui diverse associazioni utilizzino lo stesso impianto, le stesse si dovranno accordare per incaricare un'unica impresa che svolga le pulizie.

Apposita certificazione di avvenuta pulizia e sanificazione dovrà essere rilasciata dalla ditta specializzata che si occupa delle stesse, e messa a disposizione sia dell'ente proprietario dell'edificio, sia dell'istituto scolastico ospitante. Le associazioni dovranno essere in possesso di apposita polizza assicurativa connessa allo svolgimento della propria attività sportiva negli impianti comunali, valida per l'intera stagione di utilizzo.

11.1.6. Misure organizzative per il consumo di bevande e cibi a scuola durante gli intervalli

Data l'organizzazione didattica, l'intervallo/gli intervalli hanno prioritariamente lo scopo di areare gli spazi aula e l'accesso regolamentato ai bagni. Per mantenere lo spazio di tempo per l'intervallo si è cercato di individuare soluzioni (che prevedono turnazioni) che evitassero assembramenti e garantissero il distanziamento. L'intervallo e gli intervalli si svolgono in classe. Il consumo a scuola di **cibi e bevande confezionati industrialmente o portati da casa dagli studenti è consentito esclusivamente durante l'intervallo/gli intervalli e solo all'interno dell'aula**. Data la compartimentazione dell'Istituto in cluster è consentito portare merendine

confezionate industrialmente e bevande da casa, non essendo consentito l'accesso alle aree comuni. Sono state identificate le seguenti soluzioni organizzative, che consentono di assicurare il necessario distanziamento attraverso la gestione degli spazi (aule e corridoi) e dei tempi (turnazioni): *ogni classe svolge l'intervallo/gli intervalli in classe e secondo una diversa turnazione a seconda del cluster in cui la classe è posizionata.*

11.1.7. Misure organizzative per garantire un ricambio d'aria

Dal momento che i locali scolastici destinati alla didattica sono dotati di finestre per garantire un **ricambio d'aria** regolare e sufficiente, si cercherà di favorire l'aerazione naturale. Le porte dell'aula inoltre rimarranno sempre aperte. Relativamente agli impianti di condizionamento, sono state considerate le specifiche indicazioni del documento Rapporto ISS COVID-19 n. 5 del 21 aprile 2020.

11.1.8. Misure organizzative per lo svolgimento delle attività di PCTO

L'emergenza sanitaria determinatasi in conseguenza della diffusione epidemica del COVID-19 ha reso necessari provvedimenti che hanno limitato la possibilità di effettuare stage presso terzi di PCTO. Partendo dalle circostanze sopra richiamate, gli organi competenti saranno chiamati a individuare possibilità di stage/tirocinio e percorsi di PCTO, nella attuale fase 2 dell'emergenza COVID-19, opportunità di PCTO, con la priorità di effettuare attività che garantiscano al sicurezza sanitaria e la protezione degli studenti e allo scopo di contenere il rischio di contagio epidemiologico. Come indicato negli Atti di Indirizzo della Dirigente Scolastica per l'a.s. 2020 (Prot. 2708/2020 del 01/09/2020) viene indicato che nel Piano scuola 2020-21 si evidenzia la necessità di:

1. verificare, attraverso l'interlocuzione con i soggetti partner in convenzione, la possibilità di effettuare stage/tirocini presso le loro strutture
2. verificare, attraverso l'interlocuzione con i soggetti partner in convenzione, che presso le strutture ospitanti gli spazi adibiti alle attività degli studenti in PCTO siano conformi alle prescrizioni generali e specifiche degli organismi di settore e consentano altresì il rispetto di tutte le disposizioni sanitarie previste;

La Coordinatrice delle attività di PCTO e la Commissione PCTO sono pertanto stati invitati in via prioritaria a verificare quanto indicato allo scopo di ridefinire e programmare le attività di PCTO, alla luce dei dispositivi per il contenimento dell'emergenza sanitaria Covid-19.

11.1.9. Misure per la regolamentazione per i percorsi di accesso all'Istituto e per l'utilizzo delle aree comuni, dei camminamenti e dei giardini

I *camminamenti, i giardini e le aree comuni* rappresentano una risorsa disponibile di grande importanza per gli studenti, per realizzare esperienze all'aria aperta orientate sia alla scoperta dell'ambiente e per lo svolgimento delle attività di scienze motorie.

Il loro utilizzo rappresenta indubbiamente un fatto positivo per il recupero di un equilibrio psicologico e fisico, ma richiede di essere regolamentato nelle forme di accesso, nelle modalità di controllo delle condizioni igieniche e con la garanzia che sia rispettato il distanziamento fisico previsto dalla normativa vigente e, ove occorra, l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI). Gli aspetti considerati riguardano:

1. l'accessibilità degli spazi;
2. i compiti dell'istituto;
3. la responsabilità del genitore o dell'accompagnatore.

11.1.10. Accessibilità degli spazi per l'ingresso e l'uscita da scuola

In via generale, l'accesso agli spazi deve realizzarsi alle seguenti condizioni:

- ✓ limitato esclusivamente dalla necessità di non produrre assembramenti e di garantire il distanziamento fisico previsto dalla normativa vigente nell'area interessata o di transito.

11.1.11. Compiti dell'istituto nella gestione delle aree esterne

L'istituto deve:

- ✓ Posizionare *cartelli informativi* all'ingresso delle aree interne rispetto ai comportamenti corretti da tenere, in linea con le raccomandazioni del Ministero della salute e delle autorità competenti.

11.1.12. Responsabilità del genitore o dell'accompagnatore nelle aree esterne

L'accompagnatore deve:

- 1) attuare modalità di accompagnamento diretto dello studente fino all'ingresso principale dell'istituto o all'ingresso del cluster dove è ubicata la classe dello studente DVA o l'"aula azzurra" solo in particolare casi di fragilità (studenti DVA o con situazioni fisiche o motorie certificate);
- 2) garantire in ogni caso il rispetto delle prescrizioni sul distanziamento fisico come previsto dalla normativa vigente;

- 3) garantire e vigilare affinché questi rispettino le disposizioni di distanziamento fisico e le prescrizioni sull'utilizzo dei DPI.

11.2. Misure igienico-sanitarie

11.2.1. Igiene degli ambienti scolastici

La dirigente scolastica assicurerà, prima della riapertura della scuola, *una pulizia approfondita*, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo.

Essendo l'edificio occupato solo nelle parti necessarie nel periodo estivo, per riaprire l'area è stata necessaria solo la normale pulizia ordinaria, in considerazione del fatto che il virus che causa COVID-19 non si è dimostrato in grado di sopravvivere su superfici più a lungo di 7/10 giorni neppure in condizioni sperimentali.

Le operazioni di pulizia saranno effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute *"Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento"*, in particolare nella sezione *"Attività di sanificazione in ambiente chiuso"*.

I principi attivi utilizzati per le varie superfici saranno quelli indicati nella stessa sezione dell'estratto del Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 - *"Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi. Versione del 25 aprile 2020"*.

Oltre ai criteri generali validi per tutta la popolazione, per le attività in esame sono stati considerati tre punti fermi per il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2:

- ✓ pulire accuratamente con acqua e detersivi neutri superfici, oggetti, ecc.;
- ✓ disinfettare con prodotti disinfettanti con azione virucida, autorizzati;
- ✓ garantire sempre un adeguato tasso di ventilazione e ricambio d'aria.

Al riguardo, si precisa che per sanificazione s'intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione.

Poiché la scuola è una realtà che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, la pulizia con detersivo neutro di superfici in

locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, è stata integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida.

I prodotti e le procedure da utilizzare per la sanificazione sono stati attentamente valutati prima dell'impiego, per tutelare la salute di lavoratori, utilizzatori, studenti e di tutti coloro che accedono alle aree sanificate.

I prodotti utilizzati a scopo di disinfezione devono essere autorizzati con azione virucida come PMC² o come biocidi³ dal Ministero della salute, ai sensi della normativa vigente.

11.2.1.1. Misure organizzative per la sanificazione dei locali

A seguito della valutazione del contesto, per attuare idonee, mirate ed efficaci misure di sanificazione, sono state seguite appropriate misure organizzative, quali:

- ✓ stabilire una procedura di azione e una pianificazione preventiva contro il SARS-CoV-2, da aggiornare secondo le istruzioni delle autorità sanitarie in ogni momento;
- ✓ effettuare la registrazione delle azioni intraprese, specificando data, ora, persone responsabili, ecc. e salvare tutta la documentazione che può essere generata;
- ✓ incentivare la massima collaborazione di tutte le persone dell'istituto nell'adozione di misure preventive e il monitoraggio delle raccomandazioni condivise nel protocollo di prevenzione/sanificazione.

Nello svolgimento delle procedure di sanificazione, gli addetti alle pulizie dovranno adottare le seguenti attività nella corretta sequenza:

- 1) La normale pulizia ordinaria con acqua e sapone riduce la quantità di virus presente su superfici e oggetti, riducendo il rischio di esposizione;
- 2) La pulizia di tutte le superfici di mobili e attrezzature da lavoro, macchine, strumenti, ecc., nonché maniglie, cestini, ecc. deve essere fatta almeno dopo ogni turno;
- 3) Il rischio di esposizione è ridotto ancor più se si effettuano procedure di disinfezione utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati (PMC o biocidi). È importante la frequente disinfezione di superfici e oggetti quando toccati da più persone;

² Decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1998, n. 392. Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione ed all'immissione in commercio di presidi medicochirurgici, a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59. Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 266, 13/11/1998. Ministero della Sanità. Provvedimento 5 febbraio 1999. Approvazione dei requisiti della domanda e relativa documentazione da presentare ai fini dell'autorizzazione all'immissione in commercio ed alla variazione di autorizzazioni già concesse per i presidi medicochirurgici. Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.34 del 11/02/1999.

³ Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2012, relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi. Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 167/1, 27/6/2012

- 4) I disinfettanti uccidono i germi sulle superfici. Effettuando la disinfezione di una superficie dopo la sua pulizia, è possibile ridurre ulteriormente il rischio di diffondere l'infezione. L'uso dei disinfettanti autorizzati rappresenta una parte importante della riduzione del rischio di esposizione a COVID-19;
- 5) I disinfettanti devono essere utilizzati in modo responsabile e appropriato secondo le informazioni riportate nell'etichetta. Non mescolare insieme candeggina e altri prodotti per la pulizia e la disinfezione: ciò può causare fumi che possono essere molto pericolosi se inalati;
- 6) Tutti i detersivi e i disinfettanti devono essere tenuti fuori dalla portata dei bambini;
- 7) L'accaparramento di disinfettanti o altri materiali per la disinfezione può comportare la carenza di prodotti che potrebbero invece essere utilizzati in situazioni particolarmente critiche;
- 8) Bisogna indossare sempre guanti adeguati per i prodotti chimici utilizzati durante la pulizia e la disinfezione, ma potrebbero essere necessari ulteriori dispositivi di protezione individuale (DPI, specie per i prodotti ad uso professionale) in base al prodotto.

11.2.1.2. Tipologia di disinfettanti

Ad oggi, sul mercato, sono disponibili diversi disinfettanti autorizzati che garantiscono l'azione virucida. Nell'istituto si farà uso dei disinfettanti che contengono i principi attivi idonei e riportati nel rapporto ISS COVID-19 n.19/20208, con le indicazioni e modalità d'uso riportate in etichetta.

Gli addetti alla sanificazione sono stati resi edotti sulle concentrazioni da utilizzare e sui tempi di contatto da rispettare per ottenere una efficace azione disinfettante, mediante appositi corsi di formazione in cui sono state trattate le modalità di lettura delle schede tecniche e delle schede di sicurezza.

11.2.1.3. Attenzioni nella sanificazione

Gli addetti sono stati resi edotti sull'attenzione da porre nei confronti delle superfici più toccate, quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

I servizi igienici rappresentano dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto dovrà essere posta particolare attenzione alle misure già poste in essere dalle scuole per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. Se dotati di finestre, queste dovranno rimanere sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria dovranno essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

11.2.2. Igiene personale

In corrispondenza di ogni aula e di ogni blocco di servizio igienico sono stati resi disponibili *prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) o a base di altri principi attivi (ma sempre prodotti riportanti il numero di registrazione o autorizzazione del Ministero della Salute)* per l'igiene delle mani per gli studenti e il personale della scuola, in più punti dell'edificio scolastico, per permettere l'igiene delle mani all'ingresso in classe, favorendo comunque in via prioritaria il *lavaggio frequente delle mani con acqua e sapone neutro*. I docenti in servizio nella classe avranno cura di ricordare agli studenti l'importanza della igienizzazione delle mani il più frequentemente possibile.

11.3. Misure di protezione personale

Si definiscono mascherine di comunità *“mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso”*, come disciplinato dai commi 2 e 3, art. 3 del DPCM 17 maggio 2020. Al riguardo va precisato che, in coerenza con tale norma, *“non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti.”*

Le seguenti indicazioni si riferiscono a quanto riportato dalle linee guida e alla situazione epidemiologica in essere. La scuola garantirà giornalmente al personale la mascherina chirurgica, che **dovrà essere sempre indossata per la permanenza nei locali scolastici.**

Gli studenti dovranno sempre indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione o nei limiti della fornitura e/o fino ad esaurimento della fornitura da parte del Ministero dell'Istruzione solo mascherine chirurgiche consegnate dall'istituto.

Anche per tutto il personale non docente, negli spazi comuni dovranno essere garantite le stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro, indossando sempre la mascherina chirurgica.

Non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione se non per casi particolari e per come previsto da eventuali prescrizioni del medico competente.

Nel caso in cui la normativa preveda la rilevazione della temperatura all'ingresso dell'Istituto è necessario che il personale preposto indossi sempre visiere di protezione, guanti in lattice e camice. Il camice deve essere lavato o cambiato ogni giorno a cura del dipendente.

11.4 Gestione degli indumenti (cappotti/giacche), cartelle e materiale didattico (libri, quaderni, biro, matite, strumenti da disegno etc)

Per garantire l'igiene degli ambienti *non è consentito l'uso di appendiabiti per gli indumenti personali* (giacche, cappotti, felpe, maglioni, ombrelli), che devono sempre rimanere sulla sedia dello studente e del docente. Allo stesso modo *la cartella e le borse devono sempre rimanere nella postazione dello studente e del docente*. Il *materiale didattico (libri, quaderni, biro, fogli, computer etc)* è *strettamente personale e non può essere scambiato o prestato ad altri studenti o ad altre persone*. **Non è consentito lasciare a scuola nessun tipo di materiale didattico**, che, durante la permanenza a scuola deve sempre rimanere nelle cartelle.

12. Procedura per l'accoglienza e isolamento in caso di sintomatologia

All'interno della sede sono stati identificati *4 appositi locali (Aula Rossa 1; Aula Rossa 2; Aula Rossa A; Aula Rossa D)* e una idonea procedura per l'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti (studenti o altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre.

La procedura adottata rispecchia quanto riferito al punto 11 del Protocollo condiviso allegato al DPCM 26 aprile 2020, in cui si riportano le indicazioni da seguire nel caso in cui una persona presente nell'Istituto scolastico sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria, quali la tosse:

- ✓ Dopo immediata dichiarazione, da parte dell'interessato, del proprio stato di salute all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento e a quello degli altri presenti, in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria;
- ✓ la scuola procederà immediatamente ad avvertire le Autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute;
- ✓ la scuola collaborerà con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in Istituto che sia stata riscontrata positiva al tampone

COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, la scuola potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente l'Istituto, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria;

- ✓ il lavoratore/studente/visitatore/personale esterno al momento dell'isolamento, dovrà essere subito dotato, ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

E le **Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuola e nei servizi educativi dell'infanzia, versione 21/08/2020**, contenute nel paragrafo 2. Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19 (2.1 gli scenari; 2.2 un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi; 2.3 Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso; 2.4 Algoritmi decisionali).

E' compito di tutti i Collaboratori scolastici accompagnare studenti/personale/visitatori/lavoratori negli 4 appositi locali (Aula Rossa 1; Aula Rossa 2; Aula Rossa A; Aula Rossa D).

13. Mobilità connessa con la riapertura della scuola

Le azioni messe in atto dalla provincia di Monza e Brianza e il grande sforzo di allineamento al *"Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nel settore del trasporto e della logistica"* allegato al DPCM del 26 aprile ed alle indicazioni fornite da INAIL e ISS nel *"Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive di fase 2 in relazione al trasporto pubblico collettivo terrestre nel contesto dell'emergenza da SARS-CoV-2"*, troveranno nella riapertura dell'istituto un importante momento di verifica per la sostenibilità e la capacità di affollamento nei mezzi pubblici.

13.1. Indicazioni per i genitori o tutori per il trasporto scolastico dedicato

Per il nuovo anno scolastico, su tutto il territorio nazionale, in riferimento all'allegato 16 del DPCM del 06/08/2020, restano in capo alla responsabilità genitoriale o del tutore alcune misure di prevenzione generale quali:

- ✓ *la misurazione della febbre a casa degli studenti, prima della salita sul mezzo di trasporto;*
- ✓ *l'assoluto divieto di far salire sul mezzo di trasporto dedicato per raggiungere la scuola gli studenti in caso di alterazione febbrile o nel caso in cui gli stessi siano stati in diretto contatto con persone affette da infezione Covid-19 nei quattordici giorni precedenti la salita sul mezzo di trasporto dedicato a raggiungere la scuola.*

13.2. Indicazioni per gli studenti per il trasporto scolastico dedicato

Gli studenti, nell'ambito del servizio del trasporto scolastico dedicato, sono tenuti ad osservare le seguenti misure specifiche:

- ✓ Utilizzare gli appositi detergenti messi a disposizione all'entrata per la sanificazione delle mani;
- ✓ Evitare di avvicinarsi o di chiedere informazioni al conducente;
- ✓ Indossare, al momento della salita sul mezzo di trasporto scolastico e durante il viaggio, una mascherina, anche di comunità, per la protezione del naso e della bocca (tale disposizione non si applica agli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo dei dispositivi di protezione delle vie aeree);
- ✓ Rispettare le indicazioni dei marker segnaposto, in modo tale da garantire il distanziamento di un metro all'interno dei mezzi (sono esclusi da detta limitazione gli alunni che vivono nella medesima unità abitativa);

In occasione della salita sul mezzo:

- ✓ rispettare, in occasione della salita sul mezzo, un distanziamento di almeno un metro, avendo cura di salire sul mezzo in maniera ordinata e salendo solo dopo che lo studente precedente si sia seduto;

In occasione della discesa dal mezzo:

- ✓ scendere, uno per uno, evitando contatti ravvicinati;
- ✓ dovranno scendere per primi gli studenti vicino alle uscite, mentre gli altri avranno cura di non alzarsi dal proprio posto prima che il passeggero precedente sia sceso e così via.

14. Azioni a carico della Dirigente Scolastica

14.1. Individuazione dei locali idonei ai lavori

La Dirigente Scolastica ha provveduto ad individuare i *locali che dovranno ospitare le classi al rientro a settembre*. Si è cercato di compartimentare le zone dell'edificio che racchiudono i locali assegnati a ciascuna classe dal punto di vista del flusso delle persone e sono stati individuati appositi percorsi interni per definire i flussi in ingresso e in uscita, in modo da rendere sempre fruibili i percorsi di esodo, anche in caso di emergenze e conseguente evacuazione dei luoghi.

Le diverse zone, gli ingressi e i flussi sono stati identificati su apposite planimetrie (allegate), sulle quali sono state definite le collocazioni delle postazioni dei docenti e dei collaboratori scolastici

per la sorveglianza in ingresso. Le zone fruibili ed i percorsi di ingresso e di uscita, al fine di renderli evidenti, sono stati contrassegnati con apposita cartellonistica direzionale. All'interno del locale assegnato alla classe sono state indicate con apposita segnaletica orizzontale le postazioni che devono essere occupate da ogni alunno, docente ed educatore. **Si precisa che tali postazioni non potranno essere modificate e la responsabilità del mantenimento di tale lay-out è in capo al docente** che opera sulla classe a seconda dell'orario di servizio. Ad ogni studente viene inoltre assegnato una postazione nell'aula, che non è modificabile se non con delibera del CdC. La responsabilità del mantenimento delle postazioni è in capo al docente.

15. Misure specifiche per i lavoratori

In riferimento all'adozione di misure specifiche per i lavoratori nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori "fragili" si rimanda a quanto indicato nella Circolare interministeriale del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 settembre 2020, n. 13 - Indicazioni operative relative alle procedure di competenza del dirigente scolastico riguardo ai lavoratori fragili con contratto a tempo indeterminato e determinato. verrà indicato nel verbale del CTS e dalle indicazioni del Ministero dell'Istruzione, pubblicata in data 11/09/2020 Registro Ufficiale 1585.

Si rammenta che il D. Lgs 81/2008 e s.m.i. (all'art. 2 c.1 lett. a) equipara al lavoratore "l'allievo degli istituti di istruzione [...] e il partecipante ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, [...] limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori in questione".

Pertanto, oltre a quanto già previsto dal summenzionato D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. per i lavoratori della scuola e per gli allievi equiparati, per alcuni indirizzi di studio (ad es. istituti professionali, istituti tecnici, licei), sia durante l'attività pratica/tirocinio, sia nel contesto di eventuali esperienze di PCTO, sarà necessario fare riferimento alle indicazioni e alle misure di prevenzione e protezione riportate nei protocolli di settore (ad es. ristorazione, acconciatori ed estetisti). In riferimento a particolari dispositivi di protezione individuale per il contenimento del rischio da SARS-CoV-2, è stata prevista un'azione didattica finalizzata ad un'informativa mirata, anche in collaborazione con le figure della prevenzione di cui al D. Lgs 81/08 e ss.mm.ii., con particolare riferimento alle norme igieniche da rispettare, alla corretta procedura per indossare la mascherina chirurgica, nonché all'utilizzo e alla vestizione/svestizione riguardo ai dispositivi di

protezione individuale, ove previsti. Le attività di PCTO saranno definite ed approvate con delibere del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto.

16. Azioni in capo al DSGA

Il DSGA provvederà a rielaborare il piano di utilizzo del personale collaboratore scolastico, a supporto di ogni varco, adeguatamente informato sulla distribuzione dei locali e delle attrezzature assegnati ai diversi compartimenti e sulle azioni di prevenzione da adottare.

Ai collaboratori scolastici dovrà essere assegnata adeguata strumentazione per poter provvedere alla sanificazione degli ambienti, ovvero:

a) Carrello attrezzato con:

- detergenti;
- disinfettanti;
- disinfettanti chimici che possono inattivare il nuovo coronavirus (SARS-CoV-2) sulle superfici; a solo titolo esemplificativo, si elencano alcune tipologie di prodotti:
 - disinfettanti a base di candeggina/cloro;
 - presidi medico chirurgici;
 - disinfettanti a base di etanolo al 75%;

b) Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.), quali:

- guanti di gomma;
- mascherine FFP2;
- visiera paraschizzi solo se sono previste miscele di prodotti chimici;

c) sapone per riempire gli appositi dispenser;

d) soluzione igienizzante per riempire gli appositi erogatori;

e) per la pulizia degli ambienti si ritengono indispensabili le seguenti attrezzature:

- panni-spugna differenziati, per codice o colore, spugne abrasive e panni in cotone per la spolveratura (si **SCONSIGLIANO** le normali spugne perché facilmente inquinabili dagli agenti patogeni);
- scope trapezoidali e scope tradizionali;
- aste pulivetro con tergi vetro;
- sistema MOP; si sottolinea la necessità di utilizzare più sistemi MOP in base alle zone da pulire: uno per i servizi igienici, uno per gli ambienti in genere (sezioni, aule, palestre, laboratori, ecc.) e uno per i refettori;

- f) sacchi per i rifiuti grandi e piccoli;
- g) materiale di consumo (carta igienica, salviette asciugamani monouso).

17. Misure organizzative in capo al responsabile di sede

Il Responsabile di sede/la Dirigente Scolastica, in sede di riunione preliminare:

- a) prenderà atto del presente Protocollo per lo svolgimento del proprio ruolo;
- b) si atterrà alle disposizioni impartite dal Dirigente Scolastico dell'Istituto in merito alla sicurezza sanitaria;
- c) prenderà atto e verificherà che i docenti, assegnati alla sede o che saranno assegnati successivamente per l'Anno Scolastico 2020/2021, abbiano preso consapevolezza delle norme contenute nel presente documento;
- d) ricorderà ai docenti che, nel caso in cui dovessero evidenziare sintomatologie respiratorie o febbrile, non dovranno presentarsi in sede per l'effettuazione del servizio giornaliero o degli eventuali impegni collegiali, comunicando tempestivamente la condizione agli uffici amministrativi come da procedure per la segnalazione delle assenze del personale, al fine di avviare le procedure di sostituzione nelle forme previste dalle norme generali vigenti.

18. Misure organizzative in capo ai docenti

Il docente in servizio nel locale assegnato in base al relativo orario di servizio dovrà:

- a) **essere presente nella postazione di sorveglianza, ossia nell'aula dove si svolge la prima ora di lezione al mattino secondo l'orario di servizio assegnato obbligatoriamente almeno 5 minuti** prima dell'inizio delle attività didattiche (importante ricordare che **nel comma 5 dell'art. 29 del CCNL scuola 2006-2009**, riconfermato dal CCNL scuola 2016-2018, è previsto che gli insegnanti sono tenuti **a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni** e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi; questo per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni);
- b) **invitare gli alunni ad osservare il distanziamento sociale** di almeno 1 metro all'interno dell'edificio e nella classe e segnalare violazioni di tale prescrizione;
- c) **sollecitare la disinfezione delle mani da parte dei singoli studenti** prima di entrare in aula sia al mattino sia ad ogni uscita dall'aula;
- d) **provvedere al ricambio d'aria regolare e sufficiente** nel locale di espletamento

del servizio favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale;

- e) **invitare gli studenti a non toccare gli arredi, le pareti, le postazioni di altri studenti e ad utilizzare solo gli arredi dell'aula assegnati**, così come gli strumenti informatici (computer, monitor, LIM etc).
- f) **garantire che gli studenti rispettino il layout dell'aula e le postazioni assegnate**, segnalando su RE ogni violazione e dandone immediata comunicazione alla Dirigente Scolastica;
- g) **mantenere sempre aperta la porta dell'aula** per garantire areazione al locale;
- h) sanificare la propria postazione;
- i) **sorvegliare gli studenti durante l'intervallo**;
- j) **garantire la regolamentazione dei turni per andare in bagno, facendo uscire solo 1 studente alla volta**;
- k) **illustrare le misure anti Covid-19 e far rispettare le azioni contenute nel presente protocollo di sicurezza**;
- l) **entrare ed uscire dall'Istituto secondo le indicazioni impartite dalla Dirigente scolastica**;
- m) accompagnare all'uscita gli studenti in modo da garantire il distanziamento ed evitare assembramenti;
- n) accompagnare e riportare in classe gli studenti che si recano nei laboratori, nelle aree esterne e nelle palestre in modo da garantire il distanziamento ed evitare assembramenti, secondo i percorsi individuati
- o) verificare che siano rispettate le regole sulla gestione del materiale didattico e degli indumenti.

19. Supporto dei collaboratori scolastici

Il collaboratore scolastico **all'ingresso** dovrà:

1. **invitare al rispetto del distanziamento sociale** di almeno 1 metro tutti i presenti all'esterno dell'edificio e evitare assembramenti;
2. **controllare che sia presente la cartellonistica informativa** in corrispondenza degli ingressi e dell'ingresso delle aule e in caso di assenza darne immediata comunicazione alla Dirigente Scolastica;
3. **controllare che tutti gli studenti e il personale indossi la mascherina ed invitarli ad indossarla e a mantenerla per tutto il tempo di permanenza nell'Istituto**;

4. ***dare le seguenti indicazioni ad ogni persona agli ingressi dell'edificio***, seguendo scrupolosamente l'ordine indicato di seguito:
 - a) mantenere il distanziamento sociale di almeno 1 metro;
 - b) igienizzare le mani usando l'igienizzante posto prima dell'ingresso;
 - c) Indossare e mantenere sempre la mascherina;
5. ***raccogliere le autodichiarazioni degli studenti e del personale*** (primo accesso) e consegnarle in Segreteria Didattica e del personale;
6. ***controllare gli studenti che si recano in bagno, segnandone l'ingresso su apposito registro (ai fini della tracciabilità)***;
7. ***mantenere aperta la porta dell'antibagno e le finestre dei bagni***;
8. ***effettuare la pulizia approfondita dei bagni almeno 2 volte durante l'orario scolastico***.

Il collaboratore **all'uscita** dovrà:

- a) Invitare al rispetto del distanziamento sociale di almeno 1 metro;
- b) evitare assembramenti;
- c) far rispettare l'obbligo di indossare la mascherina

Il collaboratore scolastico, **all'uscita anticipata** degli studenti, dovrà:

- a) accompagnare lo studente/la studentessa all'esterno dal genitore/persona autorizzata al ritiro dello studente (che attende all'esterno dell'edificio – sede centrale)
- b) provvedere alla chiusura della porta di ingresso;
- c) sanificare gli arredi e le strumentazioni utilizzati.

20. Azioni di prevenzione richieste a carico degli assistenti amministrativi/tecnici di laboratorio/addetti ufficio stampa

Il ***personale di segreteria*** deve:

- a) rimanere nelle postazioni assegnate all'interno degli uffici;
- b) mantenere il distanziamento di almeno 1 metro;
- c) indossare sempre la mascherina per tutto il periodo di permanenza all'interno dell'Istituto;
- d) igienizzare frequentemente le mani;

- e) non consentire a nessuno l'accesso all'interno degli Uffici;
- f) verificare che sia presente la cartellonistica informativa e, in caso di assenza, darne immediata comunicazione alla Dirigente Scolastica;
- g) comunicare agli utenti mediante posta elettronica;
- h) nel caso di appuntamento in presenza, rimanere sempre all'interno dell'Ufficio dietro un dispositivo di protezione (vetro o plexiglass);
- i) sanificare al mattino e al pomeriggio la propria postazione;
- j) utilizzare esclusivamente il materiale di cancelleria che è stato dato in dotazione ad ogni singolo amministrativo;
- k) registrare apposito modulo gli appuntamenti;
- l) mantenere sempre aperta la porta e areare costantemente gli uffici attraverso l'apertura di finestre;
- m) accedere ed uscire dall'Istituto secondo le disposizioni impartite dalla Dirigente Scolastica e comunque sempre dall'Ingresso principale

I *Tecnici di laboratorio* devono:

- a) mantenere il rispetto del distanziamento di almeno 1 metro tra le postazioni dei computer;
- b) indossare sempre la mascherina per tutto il tempo di permanenza nell'Istituto;
- c) igienizzare con frequenza le mani;
- d) verificare che sia presente la cartellonistica informativa e, in caso di assenza, darne immediata comunicazione alla Dirigente Scolastica;
- e) utilizzare esclusivamente il materiale di cancelleria che è stato dato in dotazione;
- f) assicurarsi che le postazioni computer in uso agli studenti e ai docenti siano sanificate ad ogni utilizzo da parte di utenti diversi;
- g) fornire il proprio supporto per un accesso regolamentato ai laboratori;
- h) sanificare al mattino e al pomeriggio la propria postazione;
- i) mantenere sempre aperta la porta e areare costantemente gli uffici attraverso l'apertura di finestre;
- j) accedere ed uscire dall'Istituto secondo le disposizioni impartite dalla Dirigente Scolastica e comunque sempre dall'Ingresso principale

Il *tecnico della sala* stampa:

- a) consentire l'accesso alla sala stampa solo per il ritiro di fotocopie, prenotate con 2 giorni di anticipo;
- b) utilizzare sempre i guanti o sanificare con frequenza le mani;
- c) sanificare al mattino e al pomeriggio la propria postazione;
- d) verificare che sia presente la cartellonistica informativa e, in caso di assenza, darne immediata comunicazione alla Dirigente Scolastica;
- e) accedere ed uscire dall'Istituto secondo le disposizioni impartite dalla Dirigente Scolastica e comunque sempre dall'Ingresso principale

21. Azioni di prevenzione richieste a carico dei genitori/tutori

L'ingresso a scuola ai genitori/tutori non è consentito, se non previa richiesta di appuntamento motivata che verrà vagliata dalla Dirigente Scolastica. L'eventuale accesso all'Istituto riguarda solo l'accesso alle Segreterie (su appuntamento e per gravi ed urgenti motivi) e in casi specifici i genitori di studenti fragili.

I genitori/tutori, al fine di evitare ogni possibilità di assembramento, dovranno seguire le seguenti istruzioni:

1. non potranno presentarsi a scuola qualora non sussistano le seguenti condizioni:
 - a) l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C;
 - b) non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
 - c) non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni;
2. per accedere all'Istituto, dopo autorizzazione della Dirigente Scolastica, dovranno presentare autocertificazione.

I genitori/tutori di studenti fragili (DVA, studenti in particolari condizioni motorie o fisiche certificate) che li accompagnano:

1. dovranno presentarsi a scuola pochi minuti prima dell'orario di ingresso della classe del figlio, restando all'esterno dell'ingresso principale e attendendo il docente di sostegno/educatore;
2. dovranno igienizzare le mani con le soluzioni che sono messe a disposizione all'esterno dell'edificio ed indicate dal collaboratore scolastico qualora si rendesse necessario l'ingresso all'interno dell'edificio;

3. in caso di accesso motivato, potranno accedere all'edificio solo quando il collaboratore scolastico avrà dato l'autorizzazione, mantenendo il distanziamento di 1 metro e consegnando autocertificazione;
4. dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica⁴ o di comunità;
5. dovranno attenersi alle misure di prevenzione che saranno indicate dagli interessati alla visita, ovvero:
 - a. rispettare il distanziamento sociale di almeno 1 metro evidenziato dalla segnaletica;
 - b. non toccare muri e arredi;
 - c. sedersi nella postazione indicata;
 - d. lasciare l'edificio scolastico subito dopo l'espletamento degli adempimenti connessi alla visita;
6. dovranno rispettare l'assoluto divieto di effettuazione assembramenti.

Si ricorda che i docenti, nell'espletamento del loro ruolo, sono riconosciuti come pubblici ufficiali.

22. Misure specifiche per gli studenti

In occasione della ripresa delle attività didattiche è stata prevista un'attività formativa specifica in presenza per gli studenti rapportata alla presenza di eventuali disabilità e/o disturbi di apprendimento finalizzata alla valorizzazione dei comportamenti sicuri. Detta attività rientra nel monte ore di Educazione Civica.

L'acquisizione di comportamenti adeguati alla situazione epidemiologica dovrà essere favorita, almeno nella prima fase della ripresa, attraverso un coinvolgimento diretto degli studenti nella realizzazione di iniziative per la prevenzione e la protezione (es. realizzazione di cartellonistica, valorizzazione degli spazi, condivisione di idee, lavori multimediali etc..), anche riprendendo alcune campagne informative o la cartellonistica presente all'istituto.

L'istituto si è adoperato nel mettere in atto azioni di informazione anche verso i famigliari degli studenti, predisponendo incontri on line con le famiglie, affinché assumano un comportamento collaborativo per il contenimento del rischio di trasmissione del contagio. In occasione della ripresa in presenza, i docenti ed il personale ATA dovranno verificare e prendere atto della nuova

⁴ si definiscono mascherine di comunità "mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso".

organizzazione della scuola senza gli studenti al fine di prendere meglio dimestichezza con le misure di prevenzione e protezione e acquisirne la tecnicità.

La dirigente scolastica ha evidenziato, con apposita circolare (Circolare n. 2 Prot. 2710/2020 del 01/09/2020, Circolare n. 3 Prot. 2711/2020 del 01/09/2020, Circolare n. 3 Prot. 2712/2020 del 01/09/2020; Circolare n. 28 Prot. 2911/2020 dell'8/09/2020; Circolare n. 29 Prot. 3042/2020 del 9/09/2020) ***l'importanza delle misure di prevenzione e protezione contenute nel presente documento*** e che le stesse contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva degli studenti e delle famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia. E' stato inoltre modificato il patto di corresponsabilità educativa e il Regolamento d'Istituto.

23. Azioni di prevenzione richieste allo studente

Nel caso in cui per gli studenti non sussista una delle seguenti condizioni:

- a) l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C all'inizio delle attività didattiche e nei tre giorni precedenti;
- b) non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni,
- c) non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

lo stesso/la stessa non potrà prendere parte alle lezioni o attività didattiche, se non producendo adeguata certificazione medica.

Nel caso in cui lo studente abbia trascorso un periodo di tempo nei seguenti paesi: Croazia, Grecia, Spagna e Malta per cui il Ministero della Sanità ha prescritto al rientro in Italia l'effettuazione di tampone, è necessario che lo studente/la famiglia ne facciano immediata segnalazione alla Dirigente Scolastica e comunichino anche l'esito del tampone. In caso ciò non avvenisse non sarà consentito l'accesso all'Istituto.

Lo studente, al fine di evitare ogni possibilità di assembramento, dovrà:

1. ***presentarsi a scuola in tempo utile e rispettare scrupolosamente l'orario di ingresso previsto*** (dalle 7:50 alle 8:15);
2. ***usare esclusivamente gli ingressi e i percorsi dedicati;***
3. essere accompagnato dal genitore/tutore se studente fragile;

4. ***igienizzare le mani con le soluzioni messe a disposizione all'esterno dell'edificio ed indicate dal collaboratore scolastico;***
5. ***accedere all'edificio solo quando il collaboratore scolastico avrà aperto i varchi;***
6. ***indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica⁵ o di comunità in particolare quando non è garantito il distanziamento sociale;***
7. ***in sede di permanenza nelle aule o nei locali scolastici, attenersi alle misure di prevenzione che saranno indicate dai docenti in servizio, ovvero:***
 - rispettare il distanziamento sociale di 1 metro evidenziato dalla segnaletica;
 - non toccare muri, arredi e tutto ciò che non è necessario al fine dello svolgimento delle attività didattiche;
 - indossare sempre la mascherina;
 - accedere ai servizi igienici solo quando indicato dal docente;
 - tenere con sé i propri indumenti e tutto il materiale didattico;
 - lasciare l'edificio scolastico subito dopo la chiusura delle attività didattiche;
 - rimanere all'interno dell'aula durante l'intervallo;
 - non accedere agli spazi comuni;
8. rispettare l'assoluto divieto di effettuazione di assembramenti.

24. Le cinque regole per il rientro a scuola in sicurezza

Si riporta di seguito una proposta di **“Cinque Regole”** per promuovere campagne di comunicazione sul rientro a scuola in sicurezza.

Torniamo a scuola più consapevoli e responsabili: insieme possiamo proteggerci tutti:

- 1) Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e **NON** venire a scuola.
- 2) Quando sei a scuola indossa sempre una mascherina per la protezione del naso e della bocca.
- 3) Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica.
- 4) Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.
- 5) Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.

⁵ si definiscono mascherine di comunità “mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso”.

25. Le riunioni degli organi collegiali d'istituto

All'interno dell'istituto, al fine di mantenere il distanziamento sociale, è stata preclusa qualsiasi altra forma di aggregazione alternativa, ferma restando la ripresa delle attività dei servizi educativi e dell'attività didattica secondo il calendario definito in sede di Consiglio di Istituto del 02/09/2020 (Delibera n. 481 del 2/09/2020). L'istituzione ha predisposto ogni misura utile all'avvio dell'anno scolastico 2020/2021, in particolare in merito:

- ai corsi di formazione da effettuarsi in materia di salute e sicurezza, con la condizione che siano rispettate le misure di cui al «Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione» pubblicato dall'INAIL;
- le riunioni degli organi collegiali, che saranno svolte in presenza o a distanza sulla base della possibilità di garantire il distanziamento fisico e, di conseguenza, la sicurezza del personale convocato.

26. Formazione degli operatori scolastici

L'istituzione scolastica ha realizzato attività di informazione e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro per il personale (e gli allievi ad essi equiparati in attività laboratoriali), destinando almeno un'ora nel modulo dedicato ai rischi specifici alle misure di prevenzione igienico-sanitarie, al fine di prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del COVID-19.

In riferimento al punto 3 del D. Lgs 81/2008, il datore di lavoro ha assicurato, altresì, che ciascun lavoratore abbia ricevuto una formazione sufficiente ed adeguata in merito ai rischi specifici, in particolare sulle misure adottate nel presente documento.

Per quanto attiene agli aspetti di promozione della cultura della salute e sicurezza, sono state curate apposite campagne informative e di sensibilizzazione rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie, attraverso le quali sono stati richiamati i contenuti del presente documento riguardanti le precondizioni per la presenza a scuola. Inoltre, la scuola ha gestito l'attività informativa e formativa sulle misure da adottare per contrastare la diffusione del COVID-19.

27. Informazione e cartellonistica

La Dirigenza ha provveduto ad eseguire un attento studio della segnaletica e ad installare gli opportuni *segnali e cartelli informativi sui percorsi da seguire per raggiungere i locali assegnati*,

nonché le norme di prevenzione da eseguire all'interno dell'edificio per il contenimento epidemiologico.

Cartello	Descrizione
	001_Cartello vietato l'accesso con temperatura superiore ai 37.5°
	002_Cartello per il mantenimento del distanziamento sociale
	003_Cartello "aspetta il tuo turno dietro la striscia"
	004_Cartello "entrare uno per volta"

Cartello	Descrizione
 <p>NUOVO CORONAVIRUS Dieci comportamenti da seguire</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica 2 Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute 3 Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani 4 Coprirsi bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisce o tossisce. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico 6 Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate 8 I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi 9 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus 10 In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni <p><small>Ministero della Sanità - www.salute.gov.it</small></p>	005_ Cartello “usare l'ascensore uno per volta”
 <p>SIETE PREGATI DI USARE IL GEL DISINFETTANTE GRAZIE</p>	006_ Cartello “siete pregati di usare la soluzione igienizzante”
 <p>PER L'INGRESSO È OBBLIGATORIO INDOSSARE LA MASCHERINA</p>	007_ obbligo mascherina
 <p>INGRESSO PERMESSO AD UN MASSIMO DI _____ PERSONE PER VOLTA</p>	008_ Cartello “ingresso permesso ad un numero massimo di persone”

Cartello	Descrizione
 <p>CORRIERI SCENDERE DAL PROPRIO AUTOMEZZO CON LA MASCHERINA INDOSSATA</p>	009_ Cartello “obbligo mascherina “
 <p>LAVARSI FREQUENTEMENTE LE MANI</p>	010_ Cartello “Lavarsi frequentemente le mani”
 <p>POSTAZIONE MISURAZIONE TEMPERATURA</p>	011_ Cartello “Postazione misurazione temperatura”
 <p>IL PERSONALE POTRÀ ESSERE SOTTOPOSTO A CONTROLLO DELLA TEMPERATURA</p>	012 Cartello “Rilevazione temperatura per il personale”

Sono state inoltre posizionate nei corridoi e agli ingressi strisce adesive che invitano al mantenimento del distanziamento di almeno 1 metro.

Le principali azioni relative all’installazione della segnaletica sono state le seguenti:

- 1) Studio e progettazione di adeguata segnaletica/cartellonistica informativa sui percorsi da seguire per raggiungere i locali assegnati, nonché i locali accessori;
- 2) Predisposizione di cartelli informativi in corrispondenza dei varchi d'ingresso;
- 3) Predisposizione di cartelli informativi in *corrispondenza dell'ingresso del locale assegnato alla classe*;
- 4) Definizione delle posizioni degli arredi (banchi e sedie) e segnalazione con apposita segnaletica orizzontale delle posizioni che devono essere occupate da ogni figura presente all'interno della classe, dall'alunno, dal docente e dall'AES. ***Si precisa che tali postazioni non potranno essere modificate*** e la responsabilità del mantenimento di tale **lay-out** è in capo al docente in servizio sulla classe;
- 5) Predisposizione di adeguata cartellonistica indicante i servizi igienici da utilizzare;
- 6) Predisposizione di adeguata cartellonistica indicante il turno mensa e il locale refettorio da utilizzare;
- 7) Predisposizione di adeguata cartellonistica indicante le modalità di esecuzione della ricreazione e del locale da utilizzare.